

RASSEGNA STAMPA

martedì • 8 ottobre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione

Domani il vertice tra i segretari del centrodestra

Pagina 3

Frosinone

Maggioranza: nuovo esame per i gruppi

Pagina 5

Frosinone

Brt e ciclabili I dubbi di FutuRa e dei medici

Pagina 7



Frosinone e provincia

Gioco d'azzardo Scommessi oltre 700 milioni

Pagina 9

Omicidio di Romina, ora l'appello

Frosinone Si torna in aula il 17 dicembre. Pietro Ialongo condannato a 24 anni per aver ucciso a coltellate in casa l'ex Cambia la linea difensiva. Saranno presentate due richieste di perizia: una psichiatrica e l'altra per l'analisi del cellulare

■ Omicidio di via del Plebiscito, si torna in aula. Fissata la data dell'appello: il prossimo 17 dicembre. In quella sede sarà nuovamente giudicato Pietro Ialongo, condannato in primo grado a 24 anni di reclusione per l'omicidio dell'ex fidanzata Romina De Cesare.

L'uomo, originario di Cerro al Volturno come la vittima, è accusato di aver sferrato 14 coltellate contro la ragazza con cui di fatto si era separato, pur continuando a vivere nello stesso appartamento al centro storico di Frosinone, al termine di una discussione. Secondo la Corte d'assise di Frosinone l'uomo era pienamente capace di valutare le sue azioni e si sarebbe mosso per gelosia, ira e per un «desiderio consapevole di accanimento». All'uomo è stato contestato il reato di omicidio aggravato dallo stalking.

In appello la nuova difesa punterà su un'altra perizia psichiatrica e una più approfondita analisi del contenuto del cellulare sequestrato all'imputato. In tal senso sarà depositata alla Corte una richiesta di rinnovazione del dibattimento.

Pagina 11

Serie B Conferenza stampa del direttore dell'area tecnica del Frosinone



Angelozzi: «Siamo feriti ma non siamo certo morti»

A PAGINA 28

Il direttore dell'area tecnica del Frosinone Guido Angelozzi durante la conferenza stampa di ieri mattina

All'interno

Sora
Operazione cinema
Costi e capienza fanno discutere

Pagina 19

Ferentino
La città si prepara all'addio a Sergio Cellitti

Pagina 21

M.S.G. Campano
Aiuti ai poveri Chiesti 4 anni per l'ex sindaco Veronesi

Pagina 22

Cronaca Una sessantina di prescrizioni a nome di pazienti ignari e perfino morti: danno da 25.000 euro

Ricette ai defunti per truffare la Asl

Indagato il titolare di un negozio di articoli sanitari di Cassino e la compagna. A far partire l'inchiesta una farmacia

Pagina 13



La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANZI
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



**VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE**

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Verifica politica Domani il vertice dei coordinatori

Il punto Fissato l'incontro fra Trancassini, Fazzone e Bordoni
Maggioranza di centrodestra al bivio: il valzer delle deleghe tra FI e Lega



Paolo
Trancassini



Claudio
Fazzone



Davide
Bordoni

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Domani è in programma il vertice tra i coordinatori regionali dei partiti del centrodestra. Paolo Trancassini (Fratelli d'Italia), Claudio Fazzone (Forza Italia) e Davide Bordoni (Lega) affronteranno il tema della verifica politica all'interno della maggioranza che sostiene l'Amministrazione di Francesco Rocca nel Lazio. Nel summit si parlerà altresì dell'organizzazione dell'evento per celebrare i due anni del Governo presieduto da Giorgia Meloni. E questo dovrebbe comunque determinare una spinta all'unità. In ogni caso un elemento di novità non secondario è rappresentato dal fatto che i tre referenti politici dei partiti si riuniscono attorno allo stesso tavolo. Non era mai successo nei quasi tre mesi trascorsi dall'inizio delle fibrillazioni all'interno della coalizione.

Il dibattito

Gli scenari possibili sono due. Il primo è quello delineato più volte da Fratelli d'Italia, partito di maggioranza relativa. Vale a dire lasciare inalterato il numero degli assessori (2 a testa) di Forza Italia e Lega, potenziando però le deleghe degli "azzurri". Una soluzione che piace pure al Governatore Francesco Rocca. Il motivo è quello che Paolo Trancassini ha evidenziato in una recente intervista al quotidiano Il Tempo: «I nostri alleati hanno posto un tema, stiamo ragionando insieme. Il dato da cui siamo partiti è che c'è un problema "di numeri" in Consiglio che sono cambiati, ma non sono mutati gli equilibri, almeno per noi che abbiamo sempre



fatto riferimento al giudizio del popolo. Questa è la stella cometa e dalle elezioni europee non c'è stato, rispetto alle regionali, uno sbilanciamento dei pesi delle forze politiche. Stiamo cercando, con lo spostamento di deleghe, di sistemare questa situazione e penso che ci riusciremo. Per noi è sempre il popolo che decide chi vince, chi perde e quali sono gli equilibri in campo e siamo convinti che gli attuali non vadano alterati. Il presidente Rocca ha una squadra affiatata che lavora, ed i risultati si vedono». Un ragionamento sul quale gli "azzurri", attraverso Giorgio Simeoni, avevano detto la loro: «Ne prendiamo atto e, pur mantenendo salda la certezza che le nostre priorità non possano cambiare, valuteremo quale sia il modo più effi-

cace per continuare a dare il nostro contributo». Poi sono arrivati segnali di distinzioni. L'ipotesi sulla quale si sta lavorando è questa: a Forza Italia potrebbero andare le deleghe all'urbanistica e al cinema, al Carroccio quella alla protezione civile. L'urbanistica attualmente è appannaggio di Pasquale Ciacciarelli (Lega), mentre sia il cinema che la protezione civile sono gestite ad interim da Francesco Rocca. C'è quindi una seconda opzione, emersa subito dopo la riunione degli stati maggiori di FI nei giorni scorsi. Vale a dire la rivendicazione da parte degli "azzurri" del terzo assessorato (e delega alla vicepresidenza della giunta) oppure della presidenza del consiglio. Sulla base del ragionamento che le tre cariche istituzionali più im-

Il presidente
della Regione
Lazio
Francesco Rocca

Valeriani (Pd):
«Una crisi
burlata,
Francesco
Rocca
riferisca
in consiglio»

portanti (l'altra naturalmente è la presidenza della Regione) sono ricoperte da altrettanti esponenti di Fratelli d'Italia: Francesco Rocca, Roberta Angelilli, Antonello Aurigemma.

La situazione

Venerdì c'è la seduta del consiglio della Pisana, con all'ordine del giorno l'approvazione del Documento di economia e finanza regionale. Un atto dal netto profilo politico. I nodi sono sempre gli stessi. La Lega ha come obiettivo quello di mantenere i 2 assessori in giunta, ma è evidente che la perdita dell'urbanistica peserebbe. Il Carroccio ha eletto 3 consiglieri alle elezioni regionali di febbraio 2023. Ora ne ha uno solo, Laura Cartagine. Mentre Angelo Tripodi e Pino Cangemi hanno aderito a Forza Italia, il cui gruppo è cresciuto da 3 a 7 componenti (8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati). Il senatore Claudio Fazzone, responsabile politico di Forza Italia nel Lazio, negli ultimi giorni ha scelto di tenere un profilo basso. Sicuramente un segnale che c'è una trattativa politica importante in corso. Poi è da capire come finirà. Nel caso di mancata intesa gli "azzurri" si posizionerebbero sull'appoggio esterno. Il che comporterebbe il ritiro degli assessori dalla giunta. Nella sostanza sarebbe uno strappo nel centrodestra, alla vigilia di elezioni regionali importanti: Liguria, Emilia Romagna, Umbria. Ecco perché il summit fra Paolo Trancassini, Claudio Fazzone e Davide Bordoni avrà altresì un profilo politico non indifferente. E non limitato ai confini del Lazio.

Le opposizioni

Il consigliere Massimiliano Valeriani (Pd), in una dichiarazione riportata da Askanes, ironizza sulla verifica politica in corso nella maggioranza di centrodestra. Dice: «Come si concluderà il confronto eroico nella maggioranza del presidente Rocca? Chissà se Forza Italia che scalpita da mesi e rivendica un riequilibrio di rappresentanza, visto che Fratelli d'Italia esprime il presidente e il vicepresidente della giunta, il super assessore al bilancio e agricoltura, l'assessore alla sanità, il presidente dell'aula, chissà se si accontenterà di qualche delega». Aggiunge: «Una crisi burlata. Speriamo che venerdì il presidente Rocca ci spieghi bene cosa sta succedendo e se ce la fanno a governare in queste condizioni». Sicuramente il dibattito in aula sarà molto acceso. Il centrodestra però è a un bivio sulla verifica politica. ●

Gli esami non finiscono mai

Lo scenario La seduta consiliare di domani sarà un nuovo test per capire gli attuali numeri della maggioranza. Il problema è tutto di carattere politico e riguarda i futuri assetti del centrodestra sul piano elettorale

LA SITUAZIONE
CORRADO TRENTO

La seduta del consiglio comunale si terrà domani, in seconda convocazione, a partire dalle ore 19.30. All'ordine del giorno un solo punto: realizzazione di opere di urbanizzazione in area Peep-sottozona via America Latina. Si discuterà di lavori di realizzazione stradale, verde pubblico, parcheggi e servizi. Ma soprattutto dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica ex decreto legislativo numero 36/2923, per l'adozione della variante urbanistica semplificata e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione

ai sensi dell'articolo 19 Dpr 327/01 e articolo 50 bis legge regionale 38/99. Sarà importante verificare quanti esponenti della maggioranza saranno in aula e con quanti e quali numeri la delibera verrà approvata. La situazione nel centrodestra è consolidata ormai da luglio. Quando 5 consiglieri hanno optato per l'appoggio esterno: Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Vero che hanno partecipato ad un vertice di maggioranza (su invito di Mastrangeli), ma sul piano politico l'ipotesi di una ricucitura non è sul tavolo. Fra l'altro tra Forza Italia e Lega ci sono delle

situazioni aperte e delle distanze enormi. Pensiamo alla verifica in corso alla Regione Lazio, ma pure alle dinamiche nazionali su temi specifici.

Da capire altresì le scelte di FutuRa, il gruppo formato da Giovambattista Martino, Teresa Petricca e Francesco Pallone. Quest'ultimo ha la delega allo sport. FutuRa non risparmia critiche quando lo ritiene opportuno. Non ha rivendicato as-

essorati, ma ha posto un paletto importante per dire ad opzioni di apertura nei confronti delle opposizioni.

Attualmente il centrodestra può contare su 17 consiglieri sui 22 iniziali. Proprio perché in 5 sono all'appoggio esterno. Senza i 3 consiglieri di FutuRa si scenderebbe a quota 14 (su 33). Ora, il meccanismo della seconda convocazione e le divisioni all'interno delle opposizioni di centrosinistra hanno determinato che la maggioranza non sia mai andata "sotto" in ventotto mesi di consiliatura. Però scendere a 14 avrebbe comunque degli effetti. Nei gruppi di maggioranza il sentimento è quello di non avere "battitori liberi".

**15 esponenti
posizionati
sull'appoggio esterno
sempre più lontani
dalla coalizione**



Il sindaco Riccardo Mastrangeli. A sinistra, l'immagine di una seduta del consiglio comunale

Non va dimenticato che al momento gli assessori in giunta sono 8, mentre si può arrivare a 9. E che il sindaco Riccardo Mastrangeli ha diverse deleghe che gestisce ad interim. In prospettiva si tratta di uno spazio di "agibilità politica" per eventuali trattative finalizzate a puntellare la maggioranza. Recentemente sono state assegnate tre deleghe ad altrettanti consiglieri comunali. E precisamente: politiche giovanili a Mario Grieco (Lista Ottaviani), servizi civici, demografici ed elettorali a Sergio Crescenzi (Frattelli d'Italia), protezione civile a Corrado Renzi (Lista per Frosinone).

Dicevamo delle opposizioni. La Lista Marini, rappresentata da Andrea Turriziani, nell'ultimo anno ha inviato (e ricevuto) segnali di apertura nei confronti del Sindaco. Sul piano formale però nessuna ufficializzazione. Nelle ultime sedute consiliari la Lista Marzi, che conta 4 consiglieri, ha votato alcune delibere. Per esempio quelle del riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio. L'ex sindaco Domenico Marzi ha spesso sottolineato che un'opposizione costruttiva deve guardare anche al superiore interesse della città.

Per il resto, il Psi va avanti lungo una linea politica consolidata da anni, la stessa che ha portato nel 2022 Vincenzo Iacovissi a candidarsi a sindaco per conto proprio. Il Partito Democratico sta rimodulando linea e strategia, anche in vista delle elezioni del 2027. Il Polo Civico è in fase di osservazione e di riflessione. Insomma, la partita è interna alla maggioranza. Come sempre. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Riflettori accesi
sul gruppo FutuRa
Ma pure
sulle opposizioni
di centrosinistra**

L'Europa in Regione, via al progetto

L'incontro a Bruxelles con gli amministratori del territorio laziale

LA NOTA

■ Ieri mattina il presidente del consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma, insieme alla presidente della Commissione regionale affari europei, Emanuela Mari, al consigliere regionale Daniele Maura, alla vicepresidente della Regione Roberta Angelilli, all'assessore all'urbanistica Pasquale Ciacciarell, e al presidente dell'Anci Lazio Riccardo Varone, hanno partecipato, presso la sede

della Regione a Bruxelles, al primo incontro con gli amministratori locali del Lazio, presenti o collegati da remoto, insieme ai funzionari della Commissione europea e dell'ufficio di rappresentanza regionale. L'iniziativa rientra nell'evento "Avvicinare l'Europa alle comunità locali", durante la settimana europea delle Regioni e delle Città.

Ha dichiarato Antonello Aurigemma: «Durante l'incontro ci sono stati vari interventi molto costruttivi, con la possibilità di confrontarsi e dialogare su alcuni aspetti. Queste sono opportunità di conoscenza, di apprendimento e di formazione per i consiglieri, anche per capire con sempre mag-



Il presidente del consiglio regionale del Lazio
Antonello Aurigemma

gior competenza e cognizione di causa il funzionamento dei vari organi, e anche per acquisire quella giusta consapevolezza sulle possibilità che l'Europa offre, in termini di bandi, finanziamenti. In tal senso, questa giornata è utile pure per promuovere l'opportunità per i consiglieri di partecipare alla Rete europea dei consiglieri locali e regionali. E a novembre, ci sarà il primo incontro di questa rete anche in consiglio regionale, alla Pisana». «L'incontro - ha affermato Emanuela Mari - ci ha fatto toccare con mano il lavoro dell'ufficio di rappresentanza della Regione Lazio a Bruxelles, che attraverso la nuova riorganizzazione dell'area Europa ha fatto nascere una sinergia istituzionale tra il consiglio regionale del Lazio, la giunta con i diversi territori delle province laziali». ●



Numeri non molto confortanti per le vendite al dettaglio

Un passo indietro per le vendite al dettaglio nei negozi

Ad agosto le stime Istat indicano un calo mensile intorno allo 0,5%

ECONOMIA

■ Dopo il risultato positivo del mese precedente, ad agosto le vendite al dettaglio hanno invertito la direzione, almeno su base mensile visto il calo dello 0,5% in valore e dello 0,4% in volume. Su base annua, invece, nelle stime preliminari Istat resta un segno più grazie all'aumento dello 0,8% in valore e dello 0,2% in volume.

Rispetto al mese scorso le vendite dei beni alimentari in sono stazionarie in valore e diminuiscono in volume (-0,2%), mentre quelle dei beni non alimentari scendono sia in valore che in volume (rispettivamente -0,7% e -0,5%). Dal confronto con agosto 2023 emergono invece una crescita del 2,1% in valore e dell'1% in volume per i primo, mentre i secondi diminuiscono tanto in valore quanto in volume (rispettivamente -0,3% e -0,2%).

Nel trimestre giugno-agosto 2024, in termini congiunturali, le vendite sono in aumento in valore (+0,2%) e in flessione in volu-

me (-0,1%).

Per quanto riguarda i beni non alimentari, l'aumento maggiore è per i prodotti di profumeria e cura della persona (+3,3%), mentre registrano il calo più consistente utensileria per la casa e ferramenta (-2,1%).

Rispetto ad agosto 2023, il valore delle vendite sale per la grande distribuzione (+3%) e cala per le imprese operanti su piccole superfici (-0,9%), le vendite al di fuori dei negozi (-2%) e il commercio elettronico (-4,7%).

«Desta preoccupazione la flessione in volume registrata ad agosto dalle vendite al dettaglio, peraltro successiva alla revisione al ribasso della stima per il mese di luglio. Peggiora, dunque, una situazione che sul versante dei consumi, in particolare di beni, risultava già fragile. Gli indici dei volumi acquistati, al di là di piccole oscillazioni mensili, sono fermi sui valori di fine 2023 e risultano del tutto stagnanti nel confronto annuo. Il dato appare di non agevole interpretazione, perché in netto contrasto con le dinamiche ampiamente positive dell'occupazione e del potere d'acquisto», questo il commento dell'Ufficio Studi Confcommercio. ●

Gioco d'azzardo, una piaga sociale

Lo studio In Ciociaria oltre 700 milioni di euro scommessi. La modalità online coinvolge sempre di più i piccoli comuni
In classifica compaiono tre realtà della provincia di Frosinone. A San Vittore nel Lazio spesi circa 11.000.000

I DATI

CRISTINA MANTOVANI

Una crescita enorme, per certi versi spaventosa. I dati sul gioco d'azzardo online continuano a salire, anno dopo anno, coinvolgendo sempre più territori e sempre più giovani. A dirlo sono i numeri pubblicati da "Il libro nero dell'azzardo. Mafie, Dipendenze, Giovani" promosso da Federconsumatori e Cgil insieme al report "Non così piccoli. L'azzardo online nei piccoli comuni italiani". Nello specifico in provincia di Frosinone sono stati giocati 706.898.033,86. Dati allarmanti che rientrano nella raccolta complessiva nazionale di 84 miliardi nel 2013, saliti a 136 miliardi nel 2022 e a 150 nel 2023.

In dieci anni la raccolta è cresciuta del 78%, mentre il denaro perso dagli italiani, quasi 22 miliardi nel 2023, è cresciuto nello stesso periodo del 30%. Dieci anni nei quali si sono registrati peraltro due anni di pandemia (che ha comportato la temporanea chiusura delle attività) ed una pesante crisi economica, che ha ridotto in modo significativo il potere d'acquisto dei salari. Spesso si pensa che si scommetta di più dove i redditi sono più alti. Se si guardano le mappe e i diagrammi si scopre che è esattamente il contrario. Campania, Sicilia e Calabria nel 2023 hanno sfondato il muro dei 2.000 euro giocati online pro-capite (neonati compresi). Molise, Puglia e Basilicata lo faranno probabilmente nel 2024. I cittadini del Veneto e del Trentino-Alto Adige giocano online, pro-capite, un terzo di quanto giocato in Campania. Nel Sud e nelle Isole si spende esattamente il doppio rispetto al nord. Sono siciliane, infatti, le tre province in vetta alla sgradevole classifica dell'azzardo online: Messina, Palermo, Siracusa, con oltre 3.200 euro per ogni residente in età 18-74 anni nel 2023.

I nuovi giocatori

Nella vertiginosa crescita del gioco d'azzardo online rientra un ulteriore fenomeno: le scommesse nel mondo dei giovani. Federconsumatori Modena, che ha costruito il presente rapporto in collaborazione con la Fondazione ISSCON, svolge una ricca attività sull'azzardo nelle Scuole di quella provincia. Grazie al progetto "Un Argine all'azzardo", voluto dai Comuni delle Terre d'Argine, tra i quali Carpi, si è realizzata una indagine che ha coinvolto ben 1.553 ragazzi e ragazze tra gli 11 ed i 18

anni, delle Scuole secondarie di primo e secondo grado. La metà del campione, nella fascia 11-14, "shoppa" con varia intensità, o acquista "casce e scrigni" mediante la carta di credito dei genitori o ricariche per videogiochi. Sono meccanismi, ormai è evidente, preliminari all'azzardo vero e proprio. Il 41% degli adolescenti nella fascia 11-14 anni è stato sottoposto online ad illeciti "adescamenti al gioco", fatti per lo più mediante pop-up che propagandano possibili vincite in denaro. Allo stesso tempo preoccupa il crescere di una minoranza tutt'altro che simbolica, attorno al 14%, fatta soprattutto di ragazzi, che ha esperienze relativamente frequenti con l'azzardo. Esperienze spesso legate alla consuetudine familiare; nel rapporto citiamo fatti descritti



Il libro nero dell'azzardo online e il ruolo dei piccoli comuni

dagli stessi ragazzi; la frequentazione coi genitori o coi fratelli di locali dove si gioca d'azzardo, in particolare i bar con slot. Oppure ricordarsi di quando, bambino, si spingevano i tasti luminosi di una slot, sulle ginocchia del proprio padre.

Il caso dei piccoli comuni

La quantità di anomalie nella fascia dei piccoli comuni è decisamente superiore. Il report di Cgil, Federconsumatori e Fondazione Isscon ha preso in esame i territori tra i 2.000 e 9.999 abitanti, corrispondenti a un quarto della popolazione italiana e al 41% dei comuni. In classifica emergono tre territori del frusinate che presentano un valore complessivo dell'azzardo da remoto con giocata media superiore al doppio della media nazionale. E ci sono San Vittore nel Lazio con una giocata media procapite di 6.224,88 euro, Atina con 4.863,88 euro e Castelliri con 3.866,66. Più nel dettaglio a San Vittore nel Lazio sono stati giocati 10.974.457,62, vinti 10.603.629,96 e persi 370.827,65. Ad Atina, invece, sono stati giocati 14.421.401,82, vinti 13.783.597,54 e persi 637.804,28. Infine, a Castelliri 8.750.250,40 sono stati gli euro giocati, 8.201.008,21 i vinti e i persi 549.242,19. Inoltre, analizzando la crescita nei singoli territori ciociari complessivamente nel 2023 il valore assoluto in euro a San Vittore nel Lazio è stato di 10.974.457,62 (nel 2022 erano 5.508.930,71). Ad Atina 14.421.401,82 (nel 2022 erano 13.294.313,48) e a Castelliri 8.750.250,40 (nel 2022 erano 10.510.389,66).

«Conoscere i dati, soprattutto quelli relativi ai comuni piccoli e di medie dimensioni, che pensiamo più lontani da infiltrazioni malavitose - spiega la segretaria confederale della Cgil Daniela Barbaresi - è fondamentale per capire la reale portata del fenomeno e provare ad affrontarlo seriamente, anche dal punto di vista normativo, in termini di prevenzione. I recenti provvedimenti del Governo vanno in tutt'altra direzione». «Nessuno chiede di vietare l'azzardo: oltre che impossibile sarebbe anche controproducente, e alimenterebbe il canale illegale - conclude Michele Carrus, presidente Federconsumatori - Chiediamo, invece, di contenerlo. Questo è un settore dove mancano serie politiche europee, e dove in Italia la lobby dell'azzardo è molto ascoltata. Ai Comuni, grandi e piccoli, ai quali dedichiamo il nostro rapporto, chiediamo di opporsi a questa deriva». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rapporto di Cgil, Federconsumatori e Fondazione Isscon pone l'accento sul ruolo dei giovani

Un fenomeno in crescita nella fascia 11-14 anni che con troppa facilità acquista premi nei videogiochi



«L'amministrazione è ferma»

Politica Giuseppe Sebastianelli tiene il punto in vista del consiglio comunale di domani: «La città chiede risposte» Saranno ventisei i punti all'ordine del giorno. Dalla sicurezza allo stato dei cantieri: il dibattito si preannuncia rovente

LA POSIZIONE

La sala Di Blasio del Comune di Cassino

■ Dalla sicurezza del centro urbano allo spostamento del mercato, dall'imposta di soggiorno alle tariffe Tari, passando per lo stato dei cantieri, il decoro di piazza Labriola, la gestione dei rifiuti, le condizioni del penitenziario di Cassino e i debiti fuori bilancio da riconoscere: dei ventisei totali sono questi i principali punti all'ordine del giorno. La maggior parte delle interrogazioni sono state presentate dalle minoranze.

Giuseppe Sebastianelli, consigliere d'opposizione ed ex candidato sindaco del polo civico, ha tenuto il punto sulla prossima seduta dell'assise. «La prima osservazione che mi sento di fare - dichiara Sebastianelli - è che dopo ben settantatre giorni si ritorna in consiglio comunale. Ci ritroveremo a discutere ventisei punti all'ordine del giorno, per lo più proposti dalle minoranze. Il nostro gruppo ha pensato di sottoporre all'attenzione dell'assise consiliare delle problematiche concrete, che interessano la vita quotidiana dei cittadini. La sicurezza, il pagamento della Tosap, lo stato dell'arte dei vari cantieri aperti, purtroppo fermi, sono questione di rilevanza assoluta per la città».

«Personalmente auspico - prosegue Sebastianelli - che non ci siano soltanto delle risposte di circostanza alle interrogazioni presentate, ma che, al di là della formalità del consiglio comunale, vengano date delle risposte ai cittadini di Cassino, prima ancora che ai consiglieri proponenti».

«Un elemento su cui tutti dovremmo riflettere - incalza Sebastianelli - è l'immobilismo che sta caratterizzando questa amministrazione dalla riconferma avuta

«La maggioranza, subito dopo le elezioni, si è accomodata sugli allori»



nella recente tornata elettorale. L'unica cosa che sono riusciti a fare è stato lo spostamento del mercato. Tra l'altro non prendendo una decisione propria e lungimirante, viste le reazioni di dissenso che ci sono state da parte di operatori e cittadini. Insomma, preso atto del risultato elettorale, la maggioranza si è comodamente seduta sugli allori, dimenticandosi di dare risposte tangibili alle reali esigenze della popolazione».

«Un aspetto che approfondiremo - rivela Sebastianelli - è il continuo riconoscimento di debiti fuori bilancio che ormai caratte-

rezza ogni seduta. Ma su questo ci sarà modo di discutere. Al netto delle considerazioni fatte finora, ritengo che ci sia, oltre al merito, un enorme problema di metodo. La gestione dell'assemblea da parte della presidente Barbara Di Rollo è molto discutibile. Alcune scelte, a mio avviso, sono incomprensibili. Non si può pensare - attacca Sebastianelli - di convocare le commissioni consiliari in maniera così prossima allo svolgimento dell'assise. Il consiglio comunale non deve essere convocato perché c'è una scadenza da rispettare. Il consiglio comunale va convocato perché è necessario

per l'amministrazione e, soprattutto, alla città. Come ho già ricordato più volte il rispetto delle regole è fondamentale. È il primo elemento da cui partire. Auspico dunque che la presidenza cambi il proprio metodo di lavoro».

«La politica - conclude Sebastianelli - ha la responsabilità di ascoltare le esigenze dei cittadini e lavorare per dare le migliori risposte possibili. Finora quest'amministrazione ha fatto l'esatto contrario, dimostrandosi totalmente sorda alle richieste e alle rivendicazioni dei cassinati».

«Un aspetto da approfondire sono i debiti fuori bilancio presenti ad ogni seduta»

Risse, servono più telecamere

Cronaca Giovane accoltellato al parco giochi: indagini ancora aperte. Si cercano i video delle attività della zona. L'amministrazione aveva già partecipato al bando "Sicurezza in Comune" chiedendo 31 nuovi dispositivi per le aree sensibili

LA SITUAZIONE

CARMELA DI DOMENICO

■ Giovane marocchino accoltellato nel parco giochi, davanti agli occhi di mamme e pensionati: indagini serrate da parte dei carabinieri di Cassino. I militari dell'Arma, prontamente intervenuti, stanno ricostruendo l'accaduto per definire sia le singole responsabilità che il contesto in cui insorse la violenza: non è ancora chiaro il motivo che ha poi portato alla lite furente tra due giovani (un marocchino e un egiziano), fino all'aggressione. Tutto questo alla presenza di molti altri stranieri, fuggiti subito dopo: a terra in pochi minuti solo un diciannovenne marocchino, con una ferita da taglio alla schiena. Forse provocata da una lama.

I carabinieri hanno ascoltato nell'immediatezza alcuni connazionali, condotti in caserma come persone informate sui fatti. Proprio mentre il ferito veniva trasportato in ospedale. E anche nella giornata di ieri hanno proseguito nelle attività necessarie a verificare quanto accaduto all'interno

del parco Baden Powell, compresa la ricerca delle immagini di videosorveglianza delle attività che insistono in zona: assenti quelle comunali.

Un vulnus aperto, anche in relazione alle precedenti risse registrate in centro soprattutto durante i weekend. Sicurezza da rafforzare. «Abbiamo partecipato proprio di recente al bando "Sicurezza in Comune" per 31 telecamere da distribuire nelle aree sensibili - ha spiegato l'assessore al ramo Gino Ranaldi - di cui 13 da destinare alla villa comunale, 9 proprio al parco Baden Powell, tre all'area giochi di piazza Labriola e così via. Telecamere che andranno, si spera, a irrobustire il sistema di videosorveglianza già pensato per Caira, San Michele e altre zone. Per questi dispositivi, abbiamo già dato mandato agli uffici competenti di reperire le risorse necessarie. Dispositivi che andranno ad affiancare - tra l'altro - altri già riattivati. Per quanto riguarda il bando regionale, speriamo di avere una risposta entro la fine dell'anno. La sicurezza resta in assoluto una nostra priorità». ●

Ancora da definire il quadro in cui inserire la lite tra stranieri degenerata

Parla l'assessore Gino Ranaldi: tutte le scelte fatte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immediato l'arrivo dei carabinieri dopo la lite

In sicurezza la strada tra Sant'Andrea e Sant'Ambrogio

Completati i lavori di bitumazione
Seguirà la segnaletica

VALLE DEI SANTI

— La Provincia prosegue con i lavori di manutenzione straordinaria sulla Strada Provinciale n. 176 "Accesso Sud a Sant'Ambrogio". Sono stati completati i lavori di bitumazione e seguirà il rifacimento della segnaletica orizzontale. Questo importante intervento è parte dell'iniziativa "Sulla Buona Strada", voluta dal presidente dell'amministrazione provinciale Luca Di Stefano, allo scopo di migliorare la sicurezza e l'efficienza della rete stradale provinciale. La Sp 176 mette in comunicazione il Comune di Sant'Andrea del Garigliano con il centro abitato di Sant'Ambrogio sul Garigliano. La strada rappresenta un collegamento vitale non solo per i residenti ma anche per il traffico locale, data la presenza di numerose abitazioni lungo il suo per-

corso. I lavori attualmente in essere si concentrano sul tratto più critico della strada, compreso tra il chilometro 0+100 e il chilometro 0+500, dove il piano viabile presentava notevoli dissesti, inclusi avvallamenti e una segnaletica orizzontale mancante o danneggiata. «Questi lavori - ha dichiarato il presidente della Provincia, Luca Di Stefano - non solo migliorano la sicurezza stradale ma rispondono anche alle crescenti esigenze di mobilità del nostro territorio. È fondamentale per noi assicurare che le infrastrutture siano non solo funzionali ma anche sicure. L'intervento sulla Sp 176 rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro impegno continuo per la sicurezza dei cittadini e l'efficienza delle strade». Il consigliere provinciale delegato alla Viabilità, Luigi Vittori, ha aggiunto: «Con l'intervento in corso, non solo potenziamo la percorribilità della strada, ma miglioriamo anche la protezione per gli automobilisti, riducendo il rischio di incidenti». ●

Avanti col nuovo cinema Ma c'è chi dice di no

Il caso Il progetto di riaprire la vecchia sala fa discutere
Le obiezioni: capienza ridotta e niente parcheggio

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Una struttura da rifare completamente, con una capienza limitata, senza un parcheggio idoneo. Non c'è grande entusiasmo in città attorno all'idea dell'amministrazione Di Stefano di riportare in vita all'ex "Supercinema" di via Settembrini.

Nell'ultimo consiglio comunale la maggioranza ha approvato l'acquisto dello stabile che un tempo ospitava la sala cinematografica. Una scelta che divide i sorani tra nostalgici e scettici. C'è chi mostra entusiasmo alla sola idea di poter entrare nuovamente in quello che per generazioni è stato il cinema a Sora, come se fosse possibile riavvolgere il nastro della vita e varcare ancora una volta l'ingresso del "Capitol", demolito per fare spazio alla nuova piazza

Mayer Ross.

Il sindaco Luca Di Stefano va avanti spedito nel progetto e si dichiara orgoglioso di poter restituire un cinema che manca da decenni nella patria del grande attore e regista Vittorio De Sica.

C'è però chi contesta il suo programma: costi elevati e struttura piccola. Un'operazione destinata a fare flop. Così la pensa il circolo "Antonio Gramsci" del Prc, che scrive: "Nessuno è contro una soluzione del bisogno di avere un cinema. Ma serve una riflessione seria sull'impresa che l'amministrazione comunale si accinge a com-

**Il circolo del Prc
boccia l'idea
dell'amministrazione:
troppi soldi
e locale inadeguato**

piere acquistando, per 300.000 euro, più 50.000 euro di spese notarili, lo stabile adibito storicamente a cinema, ma da tanti anni in disuso. Non ci convince. Ci troviamo di fronte non a un ripristino di una funzione interrotta, ma alla creazione di una realtà ex novo. È difficile sostenere che solo perché quarant'anni fa in quel locale si proiettavano pellicole, oggi possa essere riproposto come cinema-teatro. Ci resta difficile comprendere come una decisione del genere sia stata presa in assenza di un serio dibattito in consiglio comunale, dove le opposizioni erano assenti e la maggioranza è stata muta. La nostra sensazione è che la 'nuova era' aveva fretta di portare a casa il risultato senza troppe scocciature. Ci auguriamo che questa non sia l'ennesima opera incompiuta". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del vecchio "Supercinema" al centro del progetto di recupero

Ex lavoratori Eurozinco

Spettanze all'ultimo miglio

La vicenda Finalmente i soldi in cassa ci sarebbero
I 72 dipendenti chiedono al commissario di fare presto

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

■ Stipendi arretrati ed emolumenti agli ex lavoratori di Eurozinco; i soldi ci sono però mancano i documenti.

Stavolta il messaggio, oltre che chiaro, è di esortazione, indirizzato al commissario liquidatore incaricato dei rapporti tra i 72 ex dipendenti, il curatore ed il giudice del tribunale. Pare che ognuna delle parti in causa abbia l'animo ben disposto, e soprattutto le carte in regola, per regolarizzare i conti con chi, dopo anni di lavoro duro ed apprezzato nonostante momenti di vera difficoltà, attende dal lontano 2015 il riconoscimento dei propri diritti.

Dopo i nulla quaestio riconosciuti all'unanimità da chi era stato incaricato di controllare le carte per verificare ed attestare i diritti dei lavoratori, è stata la mancanza

di disponibilità finanziaria a ritardare la corresponsione delle somme che, da un calcolo sommario, potrebbero ammontare intorno ai cinquecentomila euro.

I primi incassi effettuati a seguito della vendita di parte dei beni immobili erano stati assegnati ai creditori privilegiati, tra lo sconcerto e la delusione di chi riteneva di essere annoverato tra quelli. La cessione di ulteriori porzioni di immobile, e di parte delle sostanze commercialmente interessanti prelevata nel corso delle operazioni di bonifica dei magazzini, ha rimpinguato le riserve necessarie agli ulteriori esborsi.

**Le maestranze
combattono
da quasi dieci anni
per la liquidazione
di quanto loro dovuto**

Di vendite ne sono state effettuate diverse, sia di immobili che di costose materie prime, ma nonostante l'incasso di cifre rilevanti, agli ex lavoratori non è stato versato alcunché. La cassaforte della curatela, secondo alcuni degli interessati, potrebbero contenere un tesoretto che si aggira attorno ai quattro milioni di euro. Il coro unanime degli incaricati, con il sincero e convinto "è tutto a posto" potrebbe far rinascere la speranza nel cuore dei padri di famiglia pazienti nonostante le continue delusioni. Persone ormai allo stremo che, alla vigilia ormai del Natale 2024, affidano a queste colonne la preghiera indirizzata al commissario liquidatore: "le carte stanno a posto; per favore, predisponga il faldone e lo invii al tribunale, che attende i documenti per poter procedere al riconoscimento dei conteggi ed all'invio delle spettanze". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un vecchio presidio degli ex lavoratori della Eurozinco davanti alla fabbrica

REGOLAMENTO DEHORS

Il sindaco “bacchetta” l'opposizione

ALATRI

■ Il consiglio comunale ha approvato, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, il nuovo regolamento per i dehors, introducendo delle novità quali l'autorizzazione per impianti di filodiffusione sonora e di impianti audiovisivi nel rispetto del piano di sonorizzazione locale.

Inoltre, è stata ribadita la responsabilità dei gestori nel monitorare gli avventori e garantire la quiete pubblica.

Il sindaco Maurizio Cianfrocca bacchetta comunque l'opposizione, che ha deciso di astenersi sul punto inserito all'ordine del giorno: «Con dispiacere, abbiamo appreso la decisione dei consiglieri di opposizione presenti di astenersi dal voto su un regolamento che mira a supportare il commercio, sempre nel rispetto della salubrità della città e di chi la abita. Questo gesto non riflette l'importanza di promuovere un ambiente urbano vivibile e dinamico e a vocazione turistica». Per il primo cittadino, dietro questa scelta c'è una precisa motivazione: «Ancora una volta si è scelto di opporsi e fare politica, anziché considerare il benessere di commercianti e cittadini. È fondamentale che le decisioni siano orientate a creare un ambiente favorevole per tutti, piuttosto che alimentare divisioni». ●

Pie.Ant.

Aiuti ai poveri, il pm non fa sconti

L'accusa Il pubblico ministero propone le condanne a 4 anni per l'ex sindaco Veronesi e a 3 anni e 4 mesi per Nozori. Contestato il peculato per le sovvenzioni a 118 cittadini. Prescritto il reato di violazione delle legge elettorale

LA REQUISITORIA

RAFFAELE CALCABRINA

■ Sussidi agli indigenti, la procura di Frosinone chiede due condanne.

Ieri la requisitoria del pubblico ministero Lorenzo Maria Destro che ha sollecitato al tribunale (presidente Antonio Ruscito), la condanna dell'ex sindaco Angelo Veronesi a quattro anni di reclusione e del responsabile dei Servizi sociali, all'epoca dei fatti, Paolo Nozori a tre anni e quattro mesi. La richiesta di condanna è stata avanzata per l'ipotesi di reato di peculato per l'erogazione dei contributi a favore di 118 cittadini sulla scorta delle indagini condotte dalla digos di Frosinone. Secondo l'accusa questi sarebbero stati selezionati «al di fuori delle procedure previste dal regolamento dei servizi socio assistenziali adottato con delibera del consiglio comunale n. 73 del 28.12.99 e dalla delibera giunta comunale n. 160 del 3.10.02 "Direttive in merito a prestazioni sociali agevolate", in assenza della previa pubblicazione di un avviso pubblico e di un disciplinare di accesso che regolamentasse i requisiti per l'accesso ai contributi, sulla base di richiesta di contributo economico a carattere assistenziale non corredata da alcuna documentazione (relazione dell'assistente sociale prevista dal punto F delle "direttive in merito a prestazioni sociali agevolate" e dichiarazione Isee del ri-



chiedente prevista dall'art. 9 regolamento dei servizi socio assistenziali) ed in assenza di effettuazione di istruttoria sulla sussistenza dei requisiti (parere della commissione per l'accesso alle prestazioni sociali... e controllo sulle autocertificazioni dei cittadini...) e conseguente graduatoria, con

Sollecitata dalla procura l'assoluzione per l'assistente sociale Anna Abballe

condotta consistita nel raccogliere le domande, nel compilarle al posto dei cittadini in specie nella parte attestante le motivazioni della richiesta, nel formare le pratiche senza svolgere alcuna istruttoria né stilare alcuna graduatoria e nel disporre al fine con determinazione il pagamento del contributo



L'allora sindaco di Monte San Giovanni Campano **Angelo Veronesi**, a lato il municipio

economico a carattere assistenziale)». Nello specifico vengono contestate erogazioni da 300 (la maggior parte) a 600 fino a 850 euro per l'anno 2016.

Il pm ha depositato al tribunale la sentenza di condanna della Corte dei conti, confermata anche in appello, a 20.000 euro per Veronesi e Nozori, che nel frattempo è stata impugnata e in quanto tale, però, ha osservato la difesa, non è utilizzabile.

La procura ha poi chiesto di applicarsi la prescrizione nei confronti di Veronesi, per violazione del testo unico per le elezioni delle amministrazioni locali per la concessione degli aiuti «per ottenere a proprio vantaggio il voto elettorale nelle consultazioni amministrative del giugno del 2016» nonché per i due elettori finiti a processo per aver accertato l'offerta dell'aiuto in cambio del voto e, per uno dei due, anche per aver fotografato la scheda elettorale.

Sempre il pubblico ministero ha chiesto poi l'assoluzione per l'assistente sociale Anna Abballe dal reato di peculato.

Dopo il pm sono intervenuti gli avvocati Maria Luisa Ambroselli e Federica Nardoni per le parti civili Free Monte e la Ciocia e gli avvocati Filippo Misserville e Emiliano Caperna per gli elettori. All'udienza del 22 ottobre discuteranno gli avvocati Marco Maietta, Marco Moretta e Luigi Tozzi per gli altri imputati. Nella stessa data potrebbe esserci la sentenza. ●

■ È trascorso un decennio da quando la strada provinciale Villa Santo Stefano - Amaseno è stata interrotta al km 1,900.

Da allora, il traffico è stato deviato sulle vie comunali interne, incapaci però di accogliere una circolazione più intensa. Inoltre, sette mesi fa una di queste è stata anch'essa chiusa per il pericolo di frana. Il tratto compromesso è proprio quello che sovrasta la provinciale chiusa. Si pensava che i lavori sarebbero terminati a breve, ma non è stato così. E adesso non si tratta solo di disagi, ma di una vera emergenza, come lamentano a gran voce i cittadini. Ce lo ha riferito una donna che quotidianamente deve percorrere le strade

La situazione L'arteria doveva essere riaperta lo scorso 2 settembre. Le strade comunali sono insufficienti

Provinciale ancora chiusa, disagi e proteste



La strada provinciale che collega Villa Santo Stefano ad Amaseno resta chiusa

comunali alternative per recarsi al lavoro. È una situazione diventata insostenibile per i residenti, le vie sono strette e vengono usate anche dai mezzi pesanti, vista la presenza di aziende agricole sul territorio. Così spesso capita di incontrare un camion, un trattore o lo stesso scuolabus che costringono le auto a fermarsi perchè insieme non si passa. Da qui l'incubo. Perchè subito ci si chiede se ci sarà uno spazio da raggiungere agevolmente, una piazzola che consenta di far passare almeno un mezzo. Il problema sta anche qui. I bordi della strada sono troppo profondi

o pieni di terra che si trasforma in fango quando piove. Difficile fare retromarcia alla ricerca di una striscia utile ad accostarsi. Insomma, i cittadini sono esasperati, stanchi di non vedere riaperta la provinciale, sebbene la data di fine lavori fosse fissata al 2 settembre scorso. Così se i tempi per la riapertura della Sp. Villa Santo Stefano-Amaseno non fossero imminenti, chiedono a chi di dovere almeno la messa in sicurezza delle strade comunali, con l'installazione di semafori nei punti più a rischio e la sistemazione dei bordi. ●

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Mercoledì 9 ottobre 2024

La conferenza Il direttore dell'area tecnica del Frosinone, Guido Angelozzi, ha parlato delle difficoltà che sta vivendo la squadra canarina, mostrando comunque immutata fiducia per il futuro. E ha confermato piena fiducia a Vivarini.

Pag 28



ANGELOZZI: «SUPEREREMO IL MOMENTO DIFFICILE»

CALCIO

Il Cassino si gode il primato del Girone G

In Sardegna è arrivata la quarta vittoria di fila. Il tecnico Carcione analizza la gara e parla del momento esaltante della propria squadra. Intanto oggi tornano in campo le formazioni della Promozione impegnate nel ritorno di Coppa Lazio

Pag 30



BASKET

Derby alla Scuba Bene l'Anagni

I gialloblù battono Cassino. Sora cade in casa del Pomezia

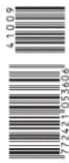
Pag 31

ATLETICA

La StraFrosinone compie 40 anni

A Palazzo Munari si è svolta la conferenza di presentazione

Pag 32





Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Cassino
Generale Anders,
medaglia d'oro
per celebrare
la fine della guerra

Tortolano a pag. 33



Il caso
Lupi, la presenza
è in aumento
Gli esperti:
«Nessun allarme»

Tagliaferri a pag. 32



L'indagine
La classifica del Ben Vivere
provincia tra luci e ombre

Il territorio guadagna sei posizioni, ma alcuni degli indicatori relativi a demografia, lavoro, legalità e sicurezza sono in controtendenza
Testa a pag. 32

Ricette ai morti per la truffa

►Una coppia avrebbe utilizzato un ricettario rubato per ottenere prodotti ortopedici
Contestato un danno da 25 mila euro: il caso scoperto dopo la denuncia di un farmacista

Ricette mediche prescritte ai morti per truffare la Asl. Questa l'accusa che la procura di Cassino muove nei confronti di una coppia del posto che avrebbe utilizzato un ricettario trafugato ad un medico per ottenere prodotti ortopedici a carico del servizio sanitario per poi rivenderli privatamente. Nel corso delle indagini sono state acquisite 20 ricette rosse per l'acquisto di medicinali e 39 ricette bianche per l'acquisto di presidi sanitari: calzature ortopediche, carrozzine pieghevoli, letti, materassi e supporti per portatori di handicap, per un danno all'Asl stimato in circa 25 mila.

Caramadre a pag. 31

L'appello della figlia: «Aiutateci a trovarlo»



Esce di casa e scompare nei boschi a Montecassino
Città mobilitata per Franco

Esce per una passeggiata sui sentieri a Montecassino: città mobilitata per rintracciare Franco Vettese, un 77enne di Cassino. A lanciare l'allarme è stata la figlia nel pomeriggio di lunedì. C'è stato l'intervento di vigili del fuoco e della protezione civile. Nessuna traccia del pensionato.

Simone a pag. 33

Il dirigente: «Frosinone ferito, ma vivo»



Angelozzi: «Fiducia a Vivarini, serve la giusta alchimia»

Il direttore tecnico Angelozzi

De Angelis a pag. 35

Neuroetica,
a Cassino
la terza edizione
del festival



L'INIZIATIVA

“Quale futuro? Ripensare il presente per abitare il futuro”. È il titolo che richiamerà fino a sabato prossimo a Cassino illustri studiosi, accademici, scrittori. L'occasione è data dalla terza edizione del Festival della Neuroetica. L'evento nazionale ideato ed organizzato dalla dottoressa Mariafelice Pacitto si propone l'obiettivo di sviluppare e diffondere le conoscenze scientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere “alto” e il sapere comune. È la stessa ideatrice a sottolineare: «Il Festival vuole mantenere l'impegno di realizzare un evento stimolante e innovativo per un vasto pubblico attento e curioso dei meccanismi mentali e cerebrali, un pubblico curioso delle questioni emergenti sollevate dai risultati della ricerca scientifica ma anche aperto a confronti responsabili con le questioni etiche che si pongono sia per l'accelerato sviluppo della scienza, sia per le emergenze ambientali e del loro impatto sul sociale». Sono quattro le location che faranno da cornice ai lavori dei convegni e ai laboratori: studiosi e partecipanti, tra cui numerosi studenti del territorio, si sposteranno dalla Sala degli Abati al Palazzo della Cultura passando per l'Aula Magna della Folcara e la Sala Restagno in Comune. Il cuore della città ospiterà conversazioni, presentazioni di libri, laboratori per adulti e ragazzi, rassegna cinematografica, musica. Tutti gli appuntamenti si snoderanno intorno a tre aree tematiche: Intelligenza artificiale, emergenza ambientale e climatica e change, salute e benessere. Prima di entrare nel vivo delle cinque giornate si è tenuta l'anteprima su Corso della Repubblica, che oltre alla presentazione del calendario, ha visto la proiezione di tre filmati ottenuti con l'intelligenza artificiale e realizzati dalla NTT DATA leader nel campo dell'AI. Tra i video proiettati il Canto XIII dell'Inferno e XXXII del Paradiso commentati dall'assessora alla Cultura Gabriella Vacca.

Colpi in casa, un arresto e tre in fuga: trovata la refurtiva

►Si sospetta siano coinvolti nelle incursioni di Arpino e Colli

Sono stati intercettati mentre viaggiavano su un'auto, bloccata nei pressi dello svincolo di Roma Sud al culmine di un inseguimento lungo l'autostrada. Loro erano quattro cileni, provenienti da Perugia. In tre sono riusciti a fuggire, un altro è stato tratto in arresto. Sono sospettati di essere gli autori di due furti in casa avvenuti ad Arpino e a Monte San Giovanni Campano, nella frazione di Colli, la scorsa settimana. Gli agenti della sottosezione della polizia stradale, secondo le prime notizie, hanno rinvenuto nella loro vettura arnesi da scasso e parte della refurtiva del colpo a Colli.

Pugliesi a pag. 34

Monte S. Giovanni Veroli
Sussidi a indigenti
Chieste due condanne
e un'assoluzione

Sussidi a cittadini indigenti: il pubblico ministero del tribunale di Frosinone ha chiesto la condanna a quattro anni per l'ex sindaco di Monte San Giovanni Campano, Angelo Veronesi, e a tre anni e tre mesi per il funzionario Paolo Nozori. Chiesta l'assoluzione per l'assistente sociale Anna Abballe.

Mingarelli a pag. 34

Falsifica la patente del fratello: 30enne condannato

Gli ritirano la patente, falsifica quella del fratello per continuare ad utilizzare l'auto: condannato. Si tratta di un 30enne di Veroli che è stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione. Il tutto è stato scoperto dopo un normale controllo stradale da parte dei carabinieri.

A pag. 31

Nasa challenge, rivincono Francesco Massa e Alessandro Aldini

CECCANO

Hanno rivinto la “Nasa space apps challenge”, la sfida tra cervelli più grande al mondo. Francesco Massa e Alessandro Aldini, 18 e 17 anni, ceccanesi, si sono riaggiudicati la maratona scientifica (hackathon) della super agenzia americana per appassionati di spazio: programmatori, scienziati, designer, storyteller, creatori, tecnologi e innovatori. I due “genietti” ciociari hanno battuto tutti con “Emiscan”, l'intelligenza artificiale che aggiorna sulle emissioni di anidride carbonica e metano nell'aria. È una piattaforma “open source”, aperta a tutti e dotata di mappa interattiva. È stata “addestrata” sui dati satel-

litari sullo smog forniti da Nasa ed Esa, Agenzia spaziale europea. Hanno raccolto la sfida che richiedeva la creazione di un programma per la visualizzazione dei livelli degli agenti inquinanti. Hanno realizzato un prototipo in appena due giorni e fatto centro per il secondo anno consecutivo.

L'APPLICAZIONE

Avevano già primeggiato con l'app “Fire spy”: l'applicazione che segnala incendi boschivi con le foto scattate dai droni. Ora un altro successo celebrato dall'associazione “Engine4you”, fatta di giovani cervelloni capitanati dal presidente Francesco Maura, pluripremiato per le sue invenzioni (anche dalla Nasa) e alliere della Re-



ubblica. Proverranno tutti dal liceo scientifico cittadino. Massa, erede di una famiglia di ingegneri, usava il computer a quattro anni e programma linguaggi informatici da quando ne aveva dieci. Per Aldini, invece, due grandi passioni: tecnologia e formula uno. «Siamo felici di aver nuovamente dimostrato il nostro valore - dichiarano all'unisono -. Dall'anno scorso, abbiamo compiuto molti altri passi avanti nella nostra vita e questa è stata un'altra grande conferma». Ringraziano chi ha reso possibile “queste avventure”, a partire da “Engine4You”. «Credono sempre in noi - dicono dell'associazione - e ci hanno avviato verso questo mondo e dato basi solide».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BenVivere, il territorio prova a “resistere”

►La “classifica” presentata al festival dell'economia civile sulle condizioni della provincia e la generatività, Frosinone tra luci e ombre guadagna 6 posizioni

Un territorio che resiste e che sembra difendere livelli qualitativi sempre più difficili da mantenere, pur subendo diversi contraccolpi e soffrendo forti problematiche. Il profilo della provincia di Frosinone è delineato dal Rapporto sul BenVivere delle province italiane 2024 che propone, in continuità con le precedenti edizioni, una lettura dinamica dei livelli di BenVivere e di Generatività.

I NUMERI

Classifiche, indicatori ibridi e diseguglianze territoriali: il contributo della generatività allo sviluppo del capitale istituzionale e sociale, alla responsabilità, alla partecipazione e alla soddisfazione di vita del Paese, è il sottotitolo del dossier. L'obiettivo, si legge nell'introduzione, è quello di proporre a tutti i soggetti del sistema socio-economico, imprenditori, enti del terzo settore, amministratori locali, intermediari finanziari, corpi intermedi e singoli cittadini, uno strumento capace di analizzare gli elementi di vulnerabilità e resilienza locale. La ricerca, presentata a Firenze nei giorni scorsi e coordinata da NeXt Economia, con il supporto del Festival Nazionale dell'Economia Civile, di Federkasse BCC-CR e di Avvenire e il finanziamento di Fondo Sviluppo, quest'anno rivela delle sorprese e rivede posizioni consolidate in altre classifiche. In generale si registra, infatti, un miglioramento delle condizioni di vita nelle 107 province indagate sui livelli di BenVivere, ma vede una battuta d'arresto della Generatività ovvero gli effetti positivi sulla cittadinanza in termini di prosperità e propositività in iniziative sociali, economiche e ambientali.

LE CLASSIFICHE

In sostanza, la ricerca si divide in due classifiche: BenVivere che guarda alla totalità degli indicatori (inseriti in dieci dimensioni tematiche più ampie) e Generatività valutata su tredici indicatori chiave. Sul piano nazionale, per la prima volta Bolzano deve ce-

71

Frosinone è al 71esimo posto salita di 6 posizioni rispetto al 2023 con una variazione percentuale in positivo di 1,18 per cento nel punteggio nella classifica del “BenVivere”

66

Nella classifica “Generativa” Frosinone si colloca al 66esimo posto dopo aver perso una posizione rispetto allo scorso anno con 2,29 per cento in meno nel punteggio degli indicatori considerati

5,72%

È il dato relativo alla voce Impegno civile, si tratta dell'ambito (dimensione) in cui si è registrata la variazione positiva del punteggio più alta dal 2023 in provincia di Frosinone che raggiunge così il 28esimo posto

3,22%

Demografia e Famiglia è l'ambito (dimensione) in cui si è registrata la variazione negativa del punteggio più alta dal 2023 in provincia di Frosinone (33° posto) nell'ambito dello studio. Una situazione sulla quale riflettere.

75

È la posizione relativa alla salute, un aumento che fa registrare un più 3,97. Tendenza positiva anche per l'accoglienza con un più 2,56 per cento e 88esimo posto in classifica. C'è qualcosa che per fortuna funziona.



Una veduta di Frosinone. La classifica “Ben Vivere” promuove in parte la Ciociaria che però mostra ancora dei ritardi su alcuni indicatori. Tra questi si arranca in termini di “Generatività” ovvero dati demografici e relativi a economia e inclusione, allo sviluppo della cooperazione

dere il primato a Pordenone in fatto di BenVivere, pur brillando per Generatività. Classifica BenVivere 2024: Pordenone prima, Catania ultima. Classifica Generatività 2024: Bolzano prima e ultima Potenza.

IL LAZIO

Restringendo il campo al Lazio, le cinque province hanno mostrato situazioni differenti. Roma si trova nella 46esima posizione perdendone 7 rispetto al 2023 con una variazione percentuale in termini di punteggio dello 0,37 per cento. Rieti occupa la 61esima posizione perdendo 8 posizioni rispetto al 2023. Scor-

rendo la classifica, ecco Frosinone al 71esimo posto salita di 6 posizioni rispetto allo scorso anno con una variazione percentuale in positivo di 1,18 per cento. Più in basso, al 78esimo posto, appare Viterbo con meno 8 posizioni. Perde posizioni anche Latina, 3 nel dettaglio e posto numero 84. In sostanza, nel panorama regionale e nazionale, Frosinone sale di qualche posto nella classifica del BenVivere basata su dieci “dimensioni” che raccolgono tutti gli indicatori.

LA PROVINCIA

L'analisi in dettaglio della provincia ci racconta quindi le criti-

cità e le positività per ogni aspetto scandagliato che vanno a comporre il punteggio. Demografia e Famiglia: posizione 33 in caduta libera con meno 3,22 per cento tra il 2023 e il 2024. Impegno Civile: sale al 28esimo posto con un più 5,72. Ambiente Cultura e Turismo: sale sensibilmente con uno 0,94 per cento di punteggio al 99esimo posto. Servizi per le Persone: leggero rialzo al 79esimo posto con 0,10 di variazione positiva. Salute: 75esimo posto in salita con un più 3,97. Legalità e Sicurezza: in discesa al 4° posto con un meno 1,50. Lavoro: variazione in negativo al 73esimo posto e con meno 0,30 per cento.

Economia e Inclusion: Frosinone perde meno 1,77 per cento nel punteggio collocandosi nell'84esima posizione. Capitale Umano: meno 1,01 per cento, 64esima posizione in discesa. Accoglienza: tendenza positiva con un più 2,56 per cento e 88esimo posto in classifica. Questa invece la classifica della Generatività nel Lazio per il 2024: Roma perde ben 23 posizioni rispetto al 2023 collocandosi al 53esimo posto. Subito sotto Latina al 54esimo con una perdita di 14 posizioni (meno 2,65 per cento nel punteggio). Frosinone occupa si colloca al 66esimo posto dopo aver perso una posizione rispetto allo scorso anno (2,29 per cento in meno nel punteggio). Rieti in controtendenza acquista 18 posizioni ponendosi al 77esimo posto (meno 0,33), Viterbo scende drasticamente di 67 posizioni.

IN DIFESA

Dunque, la provincia di Frosinone anche in fatto di Generatività cerca di difendersi, pur perdendo punteggio. Questi gli indicatori analizzati. Raccolta differenziata: percentuale di rifiuti urbani differenziati su totale rifiuti urbani prodotti, numero imprese certificate PFEC per abitante (Dimensione: Ambiente Turismo Cultura). Numero di startup innovative per 1000 abitanti (Dimensione: Capitale Umano). Tasso nuzialità - rapporto tra numero di matrimoni celebrati nell'anno e ammontare medio della popolazione residente per 1000, numero medio figli per donna, tasso di natalità - rapporto tra numero di nati vivi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente per 1000 (Dimensione: Demografia e Famiglia). Percentuale degli imprese degli stranieri sul totale delle imprese della provincia (Dimensione: Economia e Inclusion) Voto col portafoglio: numero di cash mob o slot mob per abitante, numero banche del tempo per abitante, numero pro capite di cooperative iscritte all'albo (Dimensione: Impegno civile) Neet, tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese (Dimensione: Lavoro)

Marina Testa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Lupi? Nessun allarme, ecco perché si avvicinano»

► Dopo l'episodio di Monte San Giovanni Campano, dall'associazione Tracce rassicurano: presenza importante per l'ecosistema, nessun problema per l'uomo

IL CASO

Da qualche tempo si parla di lupi che scorrazzano nei centri abitati con conseguente panico da parte degli abitanti ma, secondo gli esperti, non c'è nessun allarme. L'ultimo episodio domenica scorsa a Monte S. Giovanni Campano nella fattoria "Il Gallo Larino" dove sono state uccise due pecore quadricornia. Proprio da lì, però, arriva l'appello di Roberto Dalia, presidente dell'associazione "Il Gallo Larino" e Roberta Taschera, guida ambientale escursionistica, contro la caccia al lupo e l'invito a proteggere meglio le greggi. Per capire meglio il fenomeno abbiamo ascoltato gli esperti dell'associazione Tracce Ets, impegnati da oltre tre anni nel monitoraggio della popolazione di lupi sui Monti Ernici per valutarne la consistenza numerica e gli spostamenti di caccia. «Le persone non conoscono le abitudini di questo canide», spiegano la presidente Cinzia Testana e il vice Daniele Cippitelli. «Sui social e sui giornali, spesso incautamente, si evidenziano caratteristiche di pericolosità che non appartengono al lupo, ignorandone il ruolo fondamentale nell'ecosistema. Il lupo italiano-proseguono- è una sottospecie unica nota come 'Lupo grigio italico' e le notizie di immissione di altre tipologie più pericolose come i lupi siberiani nel nostro territorio è una bufala; andrebbe contro ogni logica di tutela».

IDATI

Grazie al successo delle azioni cominciate negli anni '70, in Italia sono stimati oltre 3000 lupi, dalla punta della Calabria fino alle Alpi, compreso il nostro ap-



pennino. Ma perché si avvistano alcuni esemplari vicino ai centri abitati? «Il branco di lupi spiegano da Tracce Ets- al contrario di quanto si riteneva, non ha una complessa gerarchia ma una semplice organizzazione familiare. In pratica i genitori sono la coppia dominante e i figli

IN CASO DI UCCISIONE DI ESEMPLARI GLI ANIMALI RIMASTI SONO SPAESATI E CERCANO CIBO ANCHE NELLE CITTÀ

dei vari anni sono il resto del branco. Dopo lo svezamento, i figli più grandi si nutrono per primi a discapito dei più piccoli e questi vanno via pacificamente per non subire il dominio dei fratelli più forti e per mettere su una famiglia propria. Ed è in queste situazioni di dispersione,

vista anche l'eccessiva antropizzazione del territorio, che possiamo incontrare lupi nei centri abitati, dove spesso rimangono vittime di investimenti». Incontrare un lupo può essere pericoloso per gli umani? «No. Il lupo, per una sua ancestrale paura, non attacca l'u-

PRESENZA COSTANTE SUGLI ERNICI

Un esemplare fotografato di recente sugli Ernici. La presenza è monitorata dall'associazione Tracce Ets che verifica la posizione dei lupi e segue i branchi. Il problema per l'uomo non esiste, anzi la specie ha paura. Si avvicina per l'assenza di cibo e di punti di riferimento nel branco

mo tanto che, storicamente, non ci sono casi in Italia di aggressione e tanto meno di uccisioni; altrettanto non possiamo dire di cani e cinghiali. Quindi se vedete un lupo- esortano dall'associazione- non abbiate paura ma ammirate il suo passo elegante e la sua intelligenza e, soprattutto, tenete presente la sua enorme importanza per l'ecosistema: in Italia, è l'unico predatore capace di controllare l'espansione di cinghiali e altri grandi erbivori».

IL BESTIAME

Un altro problema sollevato spesso è quello che riguarda il bestiame domestico. In questo caso come può difendersi un allevatore? «Vogliamo ricordare che uccidere un lupo può solo aggravare questa situazione; il branco, infatti, se perde il capofamiglia si disperde e senza la forza del numero, orienta le sue scelte verso prede più facili come pecore o vitelli. Quindi ciò che sembra l'effetto, ovvero uccidere un lupo, spesso è la causa del problema. Per difendere il bestiame ci sono diverse soluzioni: oltre a recinti elettrificati e cani specificamente addestrati, esistono appositi dissuasori che emettono lampi di luce e suoni o sirene che li spaventano». Un'ultima causa che attira questo tipo di animali nei centri abitati è, infine, ascrivibile alla scarsa cura del territorio. Non gestire adeguatamente la fauna, riducendo la presenza dei cinghiali vicino agli abitati, spinge il lupo a seguirli e qui trovano anche prede più semplici come gli animali domestici e da allevamento. Stessa aggravante la cattiva gestione dei rifiuti che, se accumulati, attirano diversi animali selvatici tra cui cinghiali, lupi e roditori.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Madre denuncia: «Ore tagliate ai bambini con autismo»

L'APPELLO

Da una parte una mamma coraggiosa, pronta a fare di tutto per il bene di suo figlio. Dall'altra una burocrazia che risponde tagliando le risorse per l'assistenza. Succede ad Anagni. Protagonista di questa storia è Antonella, mamma di «Enea, un meraviglioso ragazzino di 12 anni, autistico». Che ha deciso di scrivere una lettera aperta sui suoi profili social per condividere la sua vicenda. «Enea ha detto nella sua lettera: frequenta l'Istituto Comprensivo Primo Anagni e quest'anno ha iniziato il suo percorso alle

medie. Sin dalla scuola dell'infanzia ha sempre trovato il massimo sostegno e accoglienza da parte dei docenti di sostegno, degli insegnanti di classe e dell'assistenza specialistica, che gli hanno consentito una vera inclusione». Quest'anno, però, «qualcosa è cambiato». Cosa? «Per lui e altri bambini e ragazzi con disabilità (anche in altri istituti), è stata ridotta la copertura totale delle ore svolte da figure di assistenza alla comunicazione». In altre parole, a mancare non sono gli insegnanti di sostegno della scuola, che anzi è sempre stata molto attenta in tal senso; ma i tecnici dell'assistenza che «garantisco-

no un servizio fondamentale per l'inserimento e l'inclusione scolastica, oltre che per la copertura durante le ore in cui il docente di sostegno non è presente». Un esempio pratico: «mio figlio dovrebbe stare a scuola per 32 ore settimanali, 18 delle quali con il docente di sostegno; nelle restanti ore dovrebbe essere seguito dalle figure professionali o, se necessario, dall'assistenza alla comunicazione. Quest'anno, però, io ed altre famiglie abbiamo subito una drastica riduzione di questo servizio fondamentale: mio figlio rimane solo per circa 11 ore, in quanto la cooperativa scelta e pagata dal Comune ha

Il municipio di Anagni, il Comune replica alla mamma che ha denunciato il "taglio" di ore: «Presto nuovi fondi»

destinato a lui solo tre ore». Tutto deriva, ha fatto sapere la giovane mamma, dal fatto che «i municipi possono tagliare le ore di assistenza ai disabili a scuola, nonostante il Piano educativo in-

dividualizzato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto dal team di docenti, familiari, ASL e figure professionali che ruotano intorno allo studente disabile». Quindi, il di-



ritto all'assistenza «è subordinato alla compatibilità di bilancio del comune di residenza del disabile». Ma tutti i bambini, anche quelli speciali, ha concluso Antonella, «hanno dei diritti, come quello di andare a scuola, frequentare centri estivi con i coetanei, fare sport e tanto altro». La lettera di Antonella ha fatto rumore in città. Guglielmo Vecchi, referente dei servizi sociali in Comune, ha chiarito che «quando uscirà il decreto ministeriale aumenteremo le ore»; una notizia confermata da Chiara Stavole, assessore all'istruzione, che ha detto che «a novembre saranno stanziati nuovi fondi dalla Regione, e saranno redistribuite ore aggiuntive ai ragazzi che ne hanno più bisogno». La speranza è che Enea possa avere quanto prima l'assistenza di cui ha bisogno e che gli spetta.

Paolo Carnevale

In vista dello sciopero nazionale del 18 ottobre

Crisi Stellantis, al via le assemblee dei lavoratori

Da ieri hanno preso il via le assemblee indette dai sindacati nello stabilimento Stellantis e nelle fabbriche dell'indotto in vista dello sciopero del settore automotive in programma tra dieci giorni, il 18 ottobre, con manifestazione nazionale a Roma. La Fim-Cisl, la Fiom-Cgil e la Uilm-Uil hanno indetto le assemblee che si terranno anche oggi e domani per illustrare agli operai la piattaforma sulla quale è stato indetto lo sciopero. In fabbrica il clima è sempre più teso e la preoccupazione è

palpabile. «E' necessario, oggi più che mai, ritrovare, seppur con fatica, le ragioni dell'unità dei lavoratori, in questi anni totalmente esclusi da ogni decisione assunta in sede di relazioni sindacali. L'ultimo sciopero generale del gruppo Fiat/Fca/Stellantis, infatti, risale a 13 anni fa, e gli effetti di questo disimpegno sindacale sono sotto gli occhi di tutti: si è consentito, senza battere ciglio, di perdere migliaia di posti di lavoro e di avviare la fase iniziale di smantellamento degli stabilimenti italiani».

Prima di venerdì 18 ottobre, si guarda con attenzione a quello che accadrà dopodomani, venerdì 11 ottobre quando alla Camera dei deputati è atteso il Ceo Tavares. A seguire, nel pomeriggio, nella sala Restagno del comune di Cassino si riunirà la consulta dei sindaci del Lazio meridionale con gli onorevoli del territorio: consiglieri e assessori regionali del Lazio, deputati e senatori eletti nel collegio della Ciociaria.

Alb. Sim.

LA RICORRENZA

Per la ricorrenza degli 80 anni della fine della guerra la Zecca di Stato della Repubblica di Polonia ha coniato una medaglia d'oro con sopra impressa la battaglia di Montecassino e l'eroe polacco il generale Ladislao Anders. Il 18 maggio 1944 il generale Anders al comando del secondo corpo d'armata polacco sconfisse le truppe tedesche sulla montagna di Montecassino di fronte all'antico monastero fondato da san Benedetto. Fu una delle battaglie più cruente della seconda guerra mondiale. In quel mese di maggio moriro-

L'INIZIATIVA DELLA ZECCA DI STATO POLACCA PER RICORDARE IL GENERALE LADISLAO ANDERS

no 1057 soldati polacchi sepolti nel cimitero militare di Montecassino. Con loro anche il comandante Anders e successivamente anche la moglie. Ad ogni ricorrenza la figlia Anna Maria Anders, fino a giugno scorso ambasciatrice di Polonia in Italia, rende omaggio ai genitori e ai soldati che si immolarono per la libertà dei popoli.

LA DIFFUSIONE

La medaglia è stata diffusa dai media polacchi in questi giorni e mostrata a Varsavia. Nella capitale polacca si trova la consigliera comunale di Cassino Mercedes Galasso che ha apprezzato l'iniziativa del governo polacco che per l'80 anniversario ha organizzato una serie di manifestazioni sia militari che culturali e sportive in tutto il paese. E da Varsavia ha ricordato che per il prossimo anno è in programma a Cassino la «Giornata internazionale dei gemellaggi e della pace», perché ha detto: «Bisogna valorizzare il

ruolo di Cassino quale città della pace e della fratellanza fra i popoli. Cassino, rinata dalle distruzioni belliche, deve essere di esempio alle altre città che hanno subito l'olocausto». E in viale Dante a Cassino a maggio scorso è stato inaugurato il monumento al generale Anders che è meta di visitatori polacchi e di altri paesi che combatterono sul territorio. L'angolo di storia bellica a dicembre sarà dotato di un impianto di illuminazione offerto dagli sportivi polacchi guidati dal campione polacco e amico di Cassino Boguslaw Maminski. Un mese fa il sindaco Enzo Salera aveva partecipato nella città di Bochnia ad una cerimonia per ricordare 80 soldati nativi di quell'area polacca che combatterono 80 anni fa sulle colline di Montecassino ed alcuni riposano nel cimitero militare cassinato. E per l'80esimo anniversario domenica scorsa si è svolta nella capitale polacca la manifestazione sportiva "Corri Varsa-



Nella foto il monumento al generale; nel riquadro la medaglia

via" con 8 mila partecipanti tra cui una delegazione di Cassino dell'associazione Aprocis di Antoine e Giuseppe Tortolano. Soddisfacenti i piazzamenti: Andrea Todisco 3, Gianluca Panaccione 143°, Angelo Lancia 217°, Riccardo Gallo 230°, Tommaso Cascella 832°.

Adesso gli atleti polacchi capitani da Maminski sono attesi il 17 maggio 2025 a Cassino per cimentarsi nella gara "Corriamo verso Montecassino" organizzata dall'Aprocis e che si svolge da diversi anni lungo la strada che porta all'abbazia benedettina. Alla maratonina lungo i versanti del monte partecipano ogni anno centinaia di atleti polacchi oltre a quelli delle società di atletica di tutta Italia. La gara si corre su distanze diverse a seconda dell'età degli atleti. Dalla Polonia vengono soprattutto sportivi parenti dei soldati che hanno combattuto sul territorio o che sono sepolti nel cimitero.

Domenico Tortolano

Contributi a indigenti, il pm chiede la condanna per ex sindaco e funzionario

MONTE SAN GIOVANNI

Contributi ai falsi poveri, sotto processo l'ex sindaco di Monte San Giovanni Campano, Angelo Veronesi, il funzionario Paolo Nozori responsabile dei servizi sociali e l'assistente sociale del Comune Anna Abballe. Altri imputati sono usciti dalla scena per avvenuta prescrizione o per non aver commesso il fatto.

Ieri pomeriggio presso il tribunale di Frosinone il pm ha chiesto 4 anni per Veronesi e tre anni e tre mesi per Nozori e richiesta di assoluzione per l'assistente sociale Abballe.

La storia del sussidio ai falsi poveri risale al 2016 quando in piena campagna elettorale oltre a versare soldi agli indigenti l'amministrazione comunale aveva stanziato del denaro anche per coloro che non ne avevano bisogno e che



Il Tribunale di Frosinone

possedevano addirittura una partita Iva. Ma c'è di più: dagli elementi raccolti dagli investigatori della procura era emerso che lo stesso sindaco Veronesi avrebbe compilato le domande apponendo una firma apocrifa. In una delle tante domande compilate avrebbe dichiarato

falsamente che la richiedente il contributo risultava separata quando invece era coniugata. All'ipotesi di reato contestata di peculato si era aggiunta anche quella di voto di scambio perché poi le persone che erano state favorite sarebbero state invitate a dare il loro voto. Per quan-

to riguarda però il presunto voto di scambio il procedimento penale è stato annullato perché caduto in prescrizione.

E' rimasto invece in piedi il reato di peculato. Il processo è andato avanti.

A far scatenare il putiferio in Comune una vedova che pure aveva i requisiti si era vista rifiutare il contributo di 400 euro. A seguito di quella denuncia ne erano seguite tante altre. Da qui l'apertura di un fascicolo da parte della procura e l'avvio delle indagini.

Sindaco, assessori e dipendenti,

**VIENE CONTESTATO
IL REATO DI PECULATO
RICHIESTA
DI ASSOLUZIONE
PER L'ASSISTENTE
SOCIALE**

stando alle accuse, si sarebbero limitati a raccogliere le domande, compilandole al posto dei cittadini, senza alcuna istruttoria e disponendo mediante determina il pagamento delle somme (da 250 a 600 euro). E proprio a conclusione dell'inchiesta ben 118 le domande che erano state presentate in Comune risultavano irregolari. Alcune di queste riportavano firme apocrife dei diretti interessati o falsi stati di disoccupazione. Agli "indigenti" sarebbe poi stato chiesto di votare per coloro che all'epoca dei fatti si trovavano in campagna elettorale. Il voto di scambio infatti è l'altro reato che è stato contestato agli imputati ma che adesso è caduto in prescrizione. Nel collegio difensivo Filippo Misserville, Luigi Tozzi, Emiliano Caperna, Paolo Marandola e Marco Maietta. Parti civili l'avvocato Federica Nardoni, Silvio Bruni, Mara Fiore e l'avvocato Maria Luisa Ambroselli. La prossima udienza è stata fissata per il 22 ottobre, in questa data presenteranno le loro arringhe difensive gli avvocati Marco Maietta e Luigi Tozzi che rappresentano Veronesi e Nozori.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«PIENA FIDUCIA A VIVARINI, SERVE ALCHIMIA»

►Il direttore Angelozzi fa il punto sulla crisi dei giallazzurri: «Con il lavoro usciremo da questa situazione, bisogna dimostrare di essere uomini»

SERIE B

Non c'è spazio per rimorsi e per ragionamenti focalizzati unicamente sull'inaspettata falsa partenza in questo avvio di stagione. Potrebbero essere soltanto controproducenti. Nella testa del dirigente Guido Angelozzi c'è un solo pensiero, un rebus da risolvere: toccare le corde giuste, trovare la chiave per riaccendere il Frosinone. In sostanza, tirarlo fuori dal tunnel della crisi, di gioco e di risultati, e farlo tornare a ruggire per scacciare le nubi che sembrano essersi impadronite del cielo sopra lo "Stirpe". La priorità è individuare la cura, la soluzione per trasformare i leoni. Ma come? Incidendo sul carattere e sull'aspetto psicologico



Per dirlo con le parole del direttore dell'area tecnica «la squadra deve sbloccarsi mentalmente, vincere le paure nascoste con cui scende in campo e giocare con maggiore sicurezza». E deve riuscire, almeno è l'auspicio in casa giallazzurra, senza scossoni di sorta, ma con l'allenatore che già siede in panchina, Vivarini. È stato lo stesso Angelozzi a consolidare il primo tassello del nuovo Frosinone, rinnovando piena fiducia al tecnico abruzzese. Per «uscire da questo brutto momento» ha sottolineato il dt - serve il lavoro e l'abnegazione di tutti: club, allenatore, staff e calciatori. È in queste circostanze che interviene la società, andando incontro alle esigenze dei giocatori nel momento di difficoltà. La rosa è di valore, di qualità: sono convinto che con l'applicazione di tutti ce la faremo a venire fuori da questa situazione». E la sosta riservata dal calendario capita nel momento propizio per iniziare la terapia e rigenerare testa e corpo dei canarini. Davanti ci sono quasi due settimane per provare a costruire la giusta armonia dentro e fuori dagli spogliatoi. Per creare, ha sottolineato il direttore tecnico del club, «la giusta alchimia tra squadra, mister e società per cambiare marcia in campionato». Già, perché oggi la classifica fa paura. Il

Frosinone è inchiodato nel pantano della zona rossa, al penultimo posto con appena sei punti dopo otto turni. E se l'attacco non fa faville (all'attivo conta soltanto sei reti, meglio solo del Cittadella fermo a cinque), la difesa è la più perforata (14 gol subiti) insieme a quella dei granata veneti. Mai così male per i ciociari nella loro storia recente nella cadetteria. La missione, dunque, è una e chiara. A indi-

carla è lo stesso Angelozzi, che sprona i leoni: «Dobbiamo migliorare, superare le difficoltà ed essere bravi a ribaltare questo stato di cose dimostrando di essere uomini. Non vogliamo retrocedere: il Frosinone è ferito, ma non è morto. Anzi, è vivo e può contare su una società forte, solida e presente. La squadra deve raggiungere una mentalità che ancora oggi non ha e avere la tigna che serve per guardare lontano».

Come spiegato dal massimo responsabile dell'area tecnica si pro-

Il direttore dell'area tecnica, Guido Angelozzi. A lato, mister Vivarini che ha incassato la fiducia della società

segue sulla strada intrapresa a luglio. Il punto fermo è mister Vivarini. «Dopo un'amara e brutta retrocessione dalla Serie A siamo stati costretti a cambiare tante cose e sapevamo che saremmo andati incontro a momenti di difficoltà, come quelli di adesso. Nella nostra testa c'era l'idea di iniziare un nuovo percorso con Vivarini: per noi è un bravissimo allenatore, l'ha dimostrato anche lo scorso anno tanto che lo volevano club di A. Siamo andati sul sicuro e siamo convinti di aver fatto la scelta giu-

sta. Nel nostro progetto c'è Vivarini e portiamo avanti la linea societaria scelta a inizio stagione. L'unica cosa su cui recriminare è aver costruito la squadra di fretta negli ultimi giorni di mercato, per cui bisogna dare una chance al gruppo e all'allenatore».

CAPITOLO INFORTUNI

Angelozzi poi tocca la piaga, da lui definita una «disgrazia», degli infortuni, tutti seri. «che non sono un alibi»: sei interventi chirurgici in due mesi. «Non mi era mai capi-

tato in carriera». L'ultimo in ordine di tempo quello cui è stato sottoposto l'altro ieri l'attaccante Pecorino per la riparazione del legamento menisco tibiale e il ritrattamento di quello collaterale mediale del ginocchio destro. Resterà fuori due-tre mesi. Oggi, invece, sarà operato Distefano per una frattura a una spalla. È emergenza nel reparto avanzato. «Se ci sarà necessità, a gennaio interverremo sul mercato».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalle assenze per infortuni alle fragilità: in campo dare di più

LA SITUAZIONE

Quali gli scenari che si prospettano nel futuro immediato ed a più lungo termine per il Frosinone alla luce delle dichiarazioni di Angelozzi? La società ha chiesto a tutto l'ambiente pazienza, tanta pazienza, ed il direttore tecnico si è detto fiducioso sulla possibilità di uscire fuori da questa crisi, magari non subito, ma secondo Angelozzi se ne uscirà. Come? Ma soprattutto quando? Probabilmente non presto. La strada è ancora in salita e ricca di ostacoli. A cominciare dagli infortuni. Una spada di Damocle che pesa sulla testa della squadra giallazzurra e che sicuramente avrà le sue ripercussioni. Ieri si è saputo quali erano i problemi di Pecorino, che era assente oramai da tre partite. Il giocatore è stato sottoposto lunedì dal prof. Mariani presso la Casa di Cura Villa Stuart a Roma, ad un intervento chirurgico di artroscopia del ginocchio destro con la rimozione di un corpo libero e endoarticolare, la riparazione del legamento menisco tibiale ed il ritrattamento del legamento collaterale mediale. L'intervento è perfettamente riusci-



A destra l'attaccante Pecorino in azione contro la Juve Stabia, a sinistra il compagno di reparto Distefano nel match con il Cittadella



ma nel corso della partita contro la Carrarese. Senza questi giocatori e senza i nove attualmente impegnati con le varie nazionali, Vivarini ieri ha incassato la fiducia della società, ha iniziato la preparazione al match del 20 ottobre contro la Reggiana, ma sicuramente non dormirà sonni tranquilli. I problemi della squadra sono tanti: strutturali, tecnici e mentali, che si aggiungono a quelli legati alle assenze. Angelozzi ha ammesso che a centrocampo serviva un giocatore più strutturato che in estate non è riuscito a prendere. Ora, il già asfittico attacco canarino deve fare a meno di due-tre giocatori importanti. Potrà contare solo su Ambrosino e sul giovane Falou Sene, oggetto misterioso di questo inizio stagione nel quale

ha giocato solo 14' domenica, ma che ora rappresenta la scommessa più importante. Ma servirà soprattutto che gli altri, tutti gli altri, ad iniziare da attaccanti come Anthony Partitipilo, diano in campo il 100 per cento delle loro potenzialità, per sperare di tenere botta alle avversarie nei prossimi incontri. Angelozzi ha detto chiaramente che non interverrà sul mercato degli svincolati. In queste condizioni la fiducia a Vivarini era, come ha fatto capire lo stesso dt, un atto dovuto della società nei confronti del professionista che ha fortemente voluto questa estate. Ma i problemi oggettivi rimangono, anzi aumentano. Il tunnel potrebbe essere ancora lungo.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«LA SQUADRA DEVE SBLOCCARSI MENTALMENTE E VINCERE LE PAURE NASCOSTE CON CUI SCENDE IN CAMPO»

TECNICO GIÀ AL LAVORO PER LA PROSSIMA SFIDA DI CAMPIONATO CON LA REGGIANA

Al via il G7 Salute
La sfida è la sanità degli over 65
Evangelisti a pag.17



Domani Italia-Belgio
Pisilli e Maldini il futuro azzurro in rampa di lancio
Nello Sport



Il sogno di Conti
Pink Floyd, "reunion" a Sanremo
Marzi a pag.21



L'editoriale
IL CORAGGIO DI RIMETTERE L'UOMO AL CENTRO
Ferdinando Adornato

«Superbonus, rendite più alte»

►Giorgetti alla Camera: revisione dei valori catastali per chi ha ristrutturato grazie agli incentivi. Cuneo, si cambia: lo sgravio sarà sulle tasse e non sui contributi. Avanti con gli extraprofitti

ROMA Il ministro Giorgetti: elevare la rendita catastale delle case rese più efficienti grazie al Superbonus.

Bassi, Di Branco ed Evangelisti alle pag. 2 e 3

Ottava fumata nera. Meloni non intende rinunciare a Marini

Consulta, il centrodestra vota scheda bianca
L'opposizione: l'Aventino ha funzionato

ROMA Continua a mancare il quorum in Parlamento per l'elezione del nuovo giudice costituzionale: ieri l'ottava fumata nera. Le assenze nella maggioranza (che già non aveva i numeri) hanno imposto la scelta di votare scheda bianca, mentre le opposizioni sono state compatte nel "no pasaran", non partecipando

al voto. E così è saltata l'elezione di Francesco Saverio Marini, che dalle parti del Nazareno bollano come il padre del premierato by Meloni. Schlein: «Abbiamo fermato la forzatura che la maggioranza voleva fare, ora accettino il dialogo». Bechis, Bulleri, Malfetano e Menicucci alle pag. 8 e 9



De Pasquale e Spadaro, rifiuto di atti d'ufficio

Eni-Nigeria, i pm condannati a 8 mesi: nascosero le prove a favore degli imputati

Claudia Guasco

Otto mesi di reclusione, pena sospesa, per rifiuto di atti di ufficio. Per il tribunale di Brescia, il procuratore aggiunto Fabio De Pasquale e il



pm Sergio Spadaro, ora alla Procura europea antifrodi, sono penalmente responsabili per non aver depositato atti favorevoli alle difese nel processo sulla presunta tangente Eni/Shell-Nigeria. A pag. 2

L'autista morto d'infarto. Israele accerchia le basi dell'Unifil



Libano, aggredita la troupe del Tg3

La giornalista del Tg3 Lucia Goracci e l'autista Ahmad Akil Hamzeh

Da pag. 4 a pag. 6

Provocazione taxi «Troppe richieste? Alziamo le tariffe»

►La proposta dello storico leader Bittarelli. Ma le associazioni di auto bianche sono divise

Mario Ajello

Il punto è semplice e piuttosto dolente: i taxi non si trovano. Specialmente nelle grandi città come Roma e Milano ma non solo in queste, come si sa. E la soluzione qual è? Non la più ovvia, ossia aumentare le licenze come chiedono i cittadini costretti a code interminabili nelle stazioni e ad attese infruttuose ai centralini, ma quella trovata (...)
Continua a pag. 23
Rossi a pag. 11

Il programma di Giulia

Ticket "di scopo" modello Pantheon per i luoghi d'arte

ROMA Il ministro Giuli presenta in Parlamento il nuovo corso della cultura italiana: tassa di scopo per i siti dove oggi l'ingresso è gratis, da cui ricavare fondi extra per i beni culturali. Larcana a pag. 10

Hopfield e Hinton



Nobel per la Fisica ai profeti della IA (e dei suoi pericoli)

Riccardo De Palo

I Nobel per la Fisica 2024 è stato assegnato ai pionieri dell'IA, Hinton e Hopfield. A pag. 20

ANTONELLO VENDITTI
palasport

notte prima degli esami
1984-2024 40th anniversary
20 e 22 DICEMBRE
PALAZZO DELLO SPORT ROMA

FriendsPartners NEW SOUND CITY INFO FRIENDSANDPARTNERS.IT ORE 21

Il Segno di LUCA

ARIETE, CAMBIA IL VENTO

Grazie all'ingresso della Luna in Capricorno stamattina, si aprono per te delle opportunità favorevoli nel lavoro, che poi nei prossimi giorni ti sarà più facile mettere a fuoco. Con la Luna l'intuito arriva prima, precede gli eventi e ne prefigura alcuni aspetti. Cerca di canalizzare la tua sensibilità per beneficiare al meglio di quello che si prepara, in modo da trovarti nel posto giusto al momento giusto. Annusa il vento che gira. MANTRA DEL GIORNO Quando scappa dall'ansia l'aumento.

L'oroscopo a pag. 23

Le misure economiche



Revisione delle rendite catastali per chi ha usato il Superbonus

I NUMERI

25

Il possibile valore complessivo in miliardi della prossima legge di Bilancio che dovrà essere varata entro la fine dell'anno

18

I miliardi necessari per confermare anche nel 2025 le misure attualmente in vigore, dal taglio del cuneo fiscale all'Irpef ridotta

5-6

In miliardi il possibile intervento sulla natalità: dall'estensione del bonus mamme agli sgravi fiscali per le famiglie con figli

2,8

L'obiettivo sul disavanzo inserito nel Psb dal governo da raggiungere nel 2026 per uscire dalla procedura di infrazione europea

7

In miliardi quanto può costare un nuovo intervento in Manovra per ridurre l'Irpef al ceto medio

► Verso l'incrocio del catasto con la banca dati delle Ape, le attestazioni di prestazione energetica. Più alta sarà la classe, maggiore il valore dell'immobile. E parte anche la caccia agli edifici fantasma

IL FOCUS

ROMA Giancarlo Giorgetti mette le mani avanti. Non si tratterà, dice, dell'adeguamento ai valori di mercato delle rendite catastali più volte chiesto dalla Commissione europea. Ma chi, grazie ai super incentivi, ha reso più efficiente la propria abitazione, dovrà rivedere la rendita catastale. Ovviamente al rialzo. Significa che, se si tratta di una seconda o terza casa, dovrà versare più Imu ai Comuni o, in caso di compravendite, versare imposte di registro e Iva più alte. In realtà una norma in questo sen-

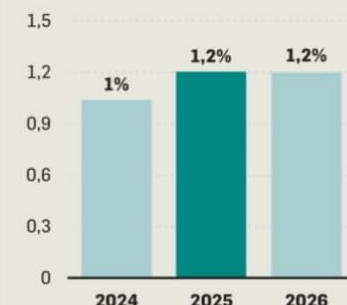
L'INTERVENTO AVRÀ IMPATTO SULL'IMU VERSATO PER LE SECONDE E TERZE CASE RISTRUTTURATE CON IL BONUS 110%

so già esiste. È stata introdotta nella scorsa manovra di Bilancio per disporre che chi ha utilizzato il Superbonus, alla fine dei lavori non si dimentichi di effettuare la variazione catastale. Cosa cambierà? Una traccia è contenuta nello stesso Piano strutturale di Bilancio, dove si spiega che uno degli obiettivi sarà quello di «rendere pubblico, accessibile e integrato con il catasto l'archivio Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica». Le Ape, i documenti che attestano la classe energetica, dovrebbero «parlare» con i dati catastali. Chi ha ristrutturato casa usando i bonus edilizi migliorando la propria classe energetica, sarà tenuto (se non lo ha già fatto) a rivedere la rendita catastale del proprio immobile. Un incrocio delle banche dati che dovrebbe permettere di

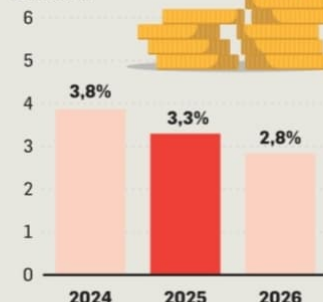
Il Psb

Il Piano strutturale di bilancio

Pil variazione anno su anno



Deficit/Pil



Debito/Pil



Fonte: Governo

GEA-Withub

individuare rapidamente chi non si è messo in regola con l'adeguamento della rendita catastale e permettere all'Agenzia delle Entrate di intervenire. Giorgetti ha spiegato anche che il condono edilizio va esattamente nel senso di questa politica di regolarizzazione. Le misure che saranno decise nella prossima Manovra, insomma, saranno in qualche modo coordinate con quelle volute dal ministro delle Infrastrutture e leader del-

la Lega, Matteo Salvini, per far emergere e regolarizzare i piccoli abusi nelle case che spesso bloccano affitti e vendite degli immobili.

IL MECCANISMO

Oltre alla revisione delle rendite catastali per chi ha utilizzato i bonus edilizi per l'efficiamento energetico, Giorgetti ha ribadito che si andrà a caccia anche degli immobili «fantasma», quelle abitazioni che non risul-

tano censite nel catasto. Ma le novità non dovrebbero esaurirsi qui. Allo studio del governo c'è un piano di riforma complessivo dei bonus per l'edilizia che si incrocia con l'attuazione della direttiva sulle case green che obbliga gli Stati membri dell'Unione europea a centrare determinati obiettivi di efficientamento energetico in tempi relativamente brevi. Per ora è previsto che il prossimo anno gli incentivi «ordinari» per le ristrutturazioni

edilizie, scendano dall'attuale 50 per cento al 36 per cento, e il tetto massimo delle spese detraibili da 92 mila a 46 mila euro. I bonus per l'efficiamento energetico, invece, sono destinati a scendere dall'attuale 70 per cento al 65 per cento. In che direzione dovrebbe andare la riforma? Alcune indicazioni le ha date direttamente il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, durante l'assemblea di Confindustria.

GLI STRUMENTI

Gli incentivi dovrebbero essere destinati unicamente alle prime case, mentre per le seconde e ter-

SI STUDIA LA RIFORMA DELLE DETRAZIONI PER L'EDILIZIA: LEGATE AL REDDITO E LIMITATE ALLA PRIMA ABITAZIONE

ze case ci sarebbero altri strumenti. Il Piano strutturale di Bilancio prevede anche una revisione delle norme dei condomini per evitare che la contemporanea presenza di prime e seconde abitazioni possa poi bloccare le delibere. Le detrazioni, poi, dovrebbero avere un collegamento anche con il reddito e un sostegno monetario per gli incapienti. Resta da risolvere un problema legato al Superbonus, quello dei crediti del 2023. Si tratta dell'unico anno per cui non è possibile optare per la cessione in 10 anni, resa invece obbligatoria per gli anni successivi e facoltativa per il 2022. Con il blocco delle cessioni, i contribuenti con crediti maturati nel 2023 vengono esposti, insomma, a un rischio di incapienza.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

ES

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 682821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

I pionieri dell'AI
Hinton e Hopfield
Nobel per la Fisica
di Massimo Sideri e con un commento
di Maurizio Ferraris a pagina 23



Cambio di proprietà
Un americano
per il Monza
di Bertolino e M. Colombo
a pagina 43



Casa Bianca

LA DIFFICILE RINCORSA DI HARRIS

di Massimo Gaggi

Kamala Harris ha fatto un gran lavoro per recuperare rispetto a Joe Biden le cui prospettive presidenziali, a luglio, erano precipitate in un pozzo. Ma, come previsto, dopo l'ondata di ottimismo e vigore per la scelta di una candidata più giovane e dinamica, l'incoronazione della convention e la vittoria della Harris nel dibattito presidenziale con Trump, è venuto, per i democratici, il momento di confrontare l'ottimismo della volontà col pessimismo della ragione.

continua a pagina 28

Il caso La maggioranza non ha i numeri e sceglie la scheda bianca. Polemiche e assenze sospette

Consulta, a vuoto l'elezione

L'opposizione ferma il voto su Marini, consigliere di Palazzo Chigi

L'OFFENSIVA DEI PATRIOTTI



Europa, Trump: lo show di Orbán

di Francesca Basso

Contestazioni a Strasburgo per Orbán: «Hai svenduto l'Ungheria a Russia e Cina».

a pagina 12

GIANNELLI

PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO



PIL IN CALO

Ancora nulla di fatto per la nomina del nuovo giudice della Corte costituzionale. È l'ottava fumata nera. La maggioranza in difficoltà sceglie di votare scheda bianca.

da pagina 2 a pagina 6

L'AMAREZZA DELLA PREMIER

Crosetto diserta i Cdm Gelo di Meloni: non capisco

di Francesco Verderami

Lui non partecipa più da tempo ai Consigli dei ministri. Lei si mostra amareggiata e anche arrabbiata. Perché per Giorgia Meloni il rapporto con Guido Crosetto appartiene alla sfera personale. Ma quanto sta accadendo rischia di travalicare quei confini e diventare un delicato caso politico.

continua a pagina 6

GIORGETTI, LA MANOVRA

«Valori catastali più elevati per chi ha usato il Superbonus»

di Mario Sensini

Per finanziare la manovra 2025 serviranno anche nuove risorse, tra tagli di spesa e nuove entrate. «Farà sacrifici — spiega il ministro Giancarlo Giorgetti — chi può permetterseli». Ci sarà anche un aggiornamento delle rendite catastali. La norma, già oggi, prevede che chi ha usato il 10% debba adeguare la rendita catastale, la «base» su cui si calcolano le tasse, dall'Imu a quelle sulle compravendite. Non si esclude che gli accertamenti possano essere estesi anche a chi ha beneficiato del bonus ordinario.

a pagina 15

La politica estera

LE GUERRE E GLI USA INDEBOLITI

di Giuseppe Sarcina

All'inizio del suo mandato Joe Biden si paragonava a Franklin Delano Roosevelt, il vincitore della Seconda guerra mondiale e il costruttore del nuovo ordine mondiale. Ma oggi, a pochi mesi dalla fine, Biden ricorda piuttosto Jimmy Carter, il leader malamente travolto nel 1979 dalla crisi degli ostaggi a Teheran. In questi anni il presidente Usa ha rivendicato il ritorno dell'America sul proscenio mondiale. Vero, è tornata, ma solo per un certo periodo.

continua a pagina 28

Il reportage In viaggio con i soldati ucraini nei territori russi occupati



Kursk, tra rovine e bandiere di Kiev

di Lorenzo Cremonesi

Sul piedestallo della statua col busto di Lenin decapitato dalle bombe nella piazza principale di Sudzha, i soldati ucraini hanno appeso le immagini di alcune delle loro città devastate dall'invasione russa.

continua a pagina 11



La statua di Lenin decapitata dagli ucraini nella città russa di Sudzha, nella regione del Kursk

Medio Oriente L'autista morto d'infarto

Libano, aggredita troupe del Tg3 Su Haifa 100 razzi

di Davide Frattini e Marta Serafini

La troupe del Tg3 è stata aggredita in Libano, d'infartu cameraman e giornalista, morto l'incolumi Fautista Ahmad Akil Hamzeh, che collaborava da anni con la Rai. «Ci hanno inseguito e spintonato, nessuno ci ha aiutato», ha raccontato l'inviata Lucia Goracci. Intanto Hezbollah ha lanciato cento razzi su Haifa e Netanyahu ha confermato la morte di Safeddine, successore di Nasrallah. Ma l'esercito ha smentito.

alle pagine 8 e 9 Rosano

OTTO MESI A DE PASQUALE E SPADARO

Condannati i pm di Eni

di Luigi Ferrarella

Processo Eni-Nigeria, i pm Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro condannati a otto mesi: «Non diedero alle difese le prove della falsità di Armanna». Secondo l'accusa ignorarono gli elementi segnalati dal collega Storari.

a pagina 19

Antiquorum
WATCHMAKERS SINCE 1875

VALUTAZIONI GRATUITE PER LE PROSSIME ASTE

PER INFORMAZIONI inviate a: 39 02 876425 39 043 888 2852

Piazza Duomo, 17
Milano 20121

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

«**D**i fronte a un cambiamento di paradigma — la quarta rivoluzione epocale, delineante un'ontologia intonata alla rivoluzione permanente dell'infosfera globale — il rischio che si corre è duplice e speculare. L'entusiasmo passivo, che rimuove i pericoli della iper-tecnologizzazione e, per converso, l'apocalittismo difensivo, che rimpiange un'immagine della nostra trascorsa, impugnando un'ideologia della crisi che si percepisce come processo alla tecnica e al futuro, intesa come una minaccia. Siamo dunque precipitati nell'epoca delle passioni tristi». Di sicuro in quella dell'incomunicabilità, se il nuovo ministro della Cultura decide di presentarsi a una platea scelta di deputati e senatori con un testo che aspetta ancora uno studioso di lingue sumeriche, o un

Giulio l'Oscurò

elettricista, in grado di illuminarlo. Azzardo volesse dire che le nuove tecnologie non vanno né esaltate né demonizzate. Ma allora perché non l'ha detto?

Le ipotesi sono tre. La prima è che Giulio sia un buontempono e abbia pronunciato quei paroloni al puro scopo di godersi le facce dei parlamentari, per alcuni dei quali già «aò, il mortaccio» rappresenta un pensiero complesso. La seconda è che sia il classico intellettuale italiano — di destra o di sinistra, in questo non ci sono differenze — incapace di distinguere profondità e oscurità. La terza ipotesi è che Giulio sia un genio e abbia scoperto il modo per scansare le gaffe in cui il suo predecessore era maestro. Come si fa a capire quando uno dice una sciocchezza, se non si capisce un tubo di quello che ha detto?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SPORTIVA

Ethereal Pro Jacket



RIFORMA DEL CATASTO

Bonus casa, arriva la tassa

Il ministro Giorgetti in audizione alla Camera annuncia l'adeguamento dei valori per chi ha usufruito di incentivi. Poi ammette: dopo la revisione dell'Istat sarà difficile raggiungere l'obiettivo del -1 per cento di Pil nel 2024

Consulta, fallisce il blitz di Meloni. La maggioranza vota scheda bianca

Il commento

Le forzature istituzionali

di **Stefano Cappellini**

Gorgia Meloni si risente molto quando le viene rimproverata la modesta cultura istituzionale del partito che presiede e la sua difficoltà nel vedere bene la differenza tra guidare una forza politica e guidare il governo di tutti. Convinta per educazione sentimentale che le capacità di leadership si misurino sulla scala Mercalli della prepotenza e che ogni ostacolo politico debba essere spianato con la ruspa, come del resto già pensava il suo amico-nemico Matteo Salvini, Meloni non si è posta il dubbio che l'elezione di un membro della Corte costituzionale dovesse essere risolta con mezzi diversi dall'uso della forza. Il voto di ieri sulla Consulta, chiuso con l'indicazione ai parlamentari della destra di votare scheda bianca per provare invano a mascherare un flop evidente, non è un inciampo matematico, cioè una conta riuscita male e finita in ritirata strategica. È uno smacco politico, figlio di una mentalità che spinge Meloni a ritenere che anche i membri del massimo organo di garanzia costituzionale possano essere designati a colpi di maggioranza.

● continua a pagina 31

Più tasse sulle case non registrate e su quelle ristrutturate con i bonus pubblici. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti illustra a Camera e Senato il nuovo Piano strutturale di bilancio. Ammette che sarà difficile portare il Pil a più uno per cento. È un fallimento il blitz di Meloni sulla Consulta.

di **Ciriaco, Colombo, Conte, De Cicco, Ferrara e Milla**
● alle pagine 2, 4, 6 e 7

La sentenza

Eni Nigeria condannati i pm De Pasquale e Spadaro

di **Piero Colaprico**



La condanna per Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro è in primo grado, quindi potrebbe modificarsi, ma il segnale che arriva dal tribunale di Brescia è fortissimo. E obbliga a riflettere su che cosa sia accaduto alla Procura milanese sotto la gestione di Francesco Greco.

● alle pagine 8 e 9
Servizio di **De Riccardis**

Il colloquio

Schlein esulta: "Sconfitta la loro arroganza"

di **Giovanna Vitale**
● a pagina 3

Le idee

Destra e rancore confronto Urbinati-Guerri

di **Pucciarelli e Vecchio**
● a pagina 11

Mappamondi

Le basi Unifil usate per scudi da Hezbollah e israeliani



▲ **Sud del Libano** Un soldato israeliano pianta la bandiera

dalle nostre inviate **Cafferri e Colarusso, di Tonacchi**
● alle pagine 12 e 13

A Dahlonge nella Georgia crocevia delle elezioni Usa

di **Gabriele Romagnoli**

Vai a ovest!», dicevano i pionieri in cerca della nuova frontiera. Vai a sud, invece, se vuoi trovare il punto critico delle prossime votazioni per la Casa Bianca. Dal Kentucky, verso la Georgia, crocevia dei recenti destini elettorali. Da un tribunale di qui è partito il tentativo di invalidare il risultato del 2020. Nella prigione di Atlanta è stata scattata la fotografia segnaletica diventata il primo manifesto per la rielezione di Donald Trump.

● alle pagine 16 e 17

Cultura

Il Giuli-pensiero tra Hegel e Amici miei

di **Dario Olivero**

Può capitare, capita, è capitato a tutti. Freschi di un esame universitario andato particolarmente bene (e qui si viene da un trenta in Teoria delle dottrine teologiche alla Sapienza), capita che resti in canna qualcosa. Capita di volere ancora dare e dare e dare, specie se si è uno studente lavoratore alla prima laurea.

● a pagina 33



▲ **Nobel** John J. Hopfield e Geoffrey E. Hinton, premio per la Fisica

Il premio Nobel per la Fisica ai due pionieri dell'IA

di **Paolo Benanti**

Nella vita di tutti si sono diffusi dei sistemi software, le cosiddette reti neurali, capaci di dare alle macchine funzioni fino a qualche anno fa impensabili. Le reti neurali artificiali sono modelli computazionali ispirati al funzionamento del cervello umano.

● a pagina 31
Servizi di **Dusi, Fraioli e Guerrera** ● alle pagine 18 e 19

Walter Veltroni
Buonvino e il circo insanguinato

Un nuovo caso per il commissario di Villa Borghese. Una serie da oltre 200.000 copie

Marsilio

IL CASO
Scajola accusato di abuso d'ufficio
si salva grazie alla riforma Nordio
MATTIA MANGRAVITI - PAGINA 17



GLI SPETTACOLI
Servillo: "Recito per missione
contro i barbari della cultura"
FULVIA CAPRARA - PAGINE 26 E 27



IL REGISTA PREMIATO A TORINO
Io, Scorsese, e il neorealismo
che mi fece innamorare di voi
MARTIN SCORSESE - PAGINA 25

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 279 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

GIORGETTI A CACCIA DI RISORSE PER LA MANOVRA: DA RIVEDERE I VALORI CATASTALI, LA FRENATA DEL PIL. COMPLICA IL QUADRO

"Tasse sulle case del superbonus"

Consulta, la maggioranza in Aula non trova i voti. Troppe assenze nella Lega, l'ira di Meloni

IL COMMENTO

Quante idee confuse
su tagli e coperture

PIETRO REICHLIN

Le misure più significative della legge di bilancio riguardano il rinnovo del taglio al cuneo fiscale e contributivo e l'accorpamento delle prime due aliquote Irpef. - PAGINA 23

BARBERA, MONTICELLI, OLIVO

Giancarlo Giorgetti mette le mani avanti. Bankitalia ha annunciato che la crescita nel 2024 si fermerà allo 0,8% del Pil e per il ministro sarà più difficile centrare l'obiettivo. - PAGINE 2 & 8

Il piano cultura di Giuli
in stile conte Mascetti

Luca Bottura

L'ANALISI

Spartire o condividere
la democrazia in gioco

DONATELLA STASIO

Molti, tra opinionisti e politici di ogni colore, sono convinti che, nell'attuale partita per l'elezione del giudice costituzionale, non ci sia nulla di nuovo rispetto al passato. - PAGINA 8

IL COLLOQUIO

Baldassarre: la sinistra
ha sempre lottizzato

FRANCESCO GRIGNETTI

Antonio Baldassarre, presidente emerito della Consulta, è considerato un giurista di destra. «Non so chi mi abbia appiccicato questa etichetta. Sono un garantista». - PAGINA 8

L'INTERVISTA

Patuelli: "Bene le entrate
il governo riduca il debito"

GIANLUCA PAOLUCCI



«Ieri sono usciti i dati delle entrate fiscali di agosto, che sono aumentate di 23 miliardi rispetto allo stesso mese dello scorso anno». Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi), non divide i timori sulle finanze pubbliche, né la necessità di «sacrifici». - PAGINA 3

LA SANITÀ

Quei 4 milioni di italiani
che rinunciano alle cure

NINO CARTABELLOTTA

I dati del 7° Rapporto Gimbe sul Servizio sanitario nazionale documentano che la sanità pubblica fa acqua da tutte le parti. Esplose la spesa pagata di tasca propria dai cittadini: nel 2023 è cresciuta del 10,3% con quasi 4,5 milioni di persone costrette a rinunciare a visite o esami, spesso per ragioni economiche. - RUSSO - PAGINA 4

VIAGGIO TRA GLI ESTREMISTI RELIGIOSI ISRAELIANI: A NOI IL LIBANO DEL SUD

Le mire di Netanyahu

FRANCESCA MANNOCCHI



L'agguato alla troupe della Rai

IACOBONI, SEMPRINI

Sono stati attimi drammatici per la troupe del Tg3 aggredita in un villaggio del Libano meridionale. - LOMBARDO - PAGINE 10 E 11



IL RETROSCENA

Se Schlein schiera il Pd
in piazza per il disarmo

FRANCESCA SCHIANCHI



Molti, nel Pd, hanno già in programma di partecipare. Possibile anche il responsabile Esteri Giuseppe Provenzano; non è esclusa nemmeno la segretaria Elly Schlein. Tanto che si sta valutando un'adesione formale del partito: prima però, a largo del Nazareno vogliono aspettare che sia chiara la piattaforma. - PAGINA 15

LE IDEE

Il mondo è entrato
nell'era del castigo

DOMENICO QUIRICO

Siamo entrati nell'era del Castigo. Chi non ha qualcuno da punire severamente, e soprattutto definitivamente e senza mezze misure: i palestinesi e i libanesi, i persiani, gli ucraini, i russi. Intolleranze neppure troppo selettive. - PAGINA 23

IL CASO

Il Nobel della Fisica
allo scienziato ribelle
Contestò Google
"Al fuori controllo"

AGASSO, BECCARIA



Un giorno l'Al premierà sesses- sa. Per ora si gode la gloria di due pionieri che hanno dato un contributo decisivo ai suoi trionfi: Hopfield e Hinton. - PAGINE 18 E 19

IL DIBATTITO

Ma il progresso
non si può arrestare

ARCANGELO ROCIOLA

L'intelligenza artificiale è il più potente spartiacque tecnologico degli ultimi decenni. C'è un prima e un dopo la pubblicazione dei primi programmi in grado di scrivere testi come un umano, creare immagini o inventare storie. La potenza delle sue creazioni ha mosso miliardi di investimenti. Ha incuriosito centinaia di milioni di persone che hanno cominciato a usare questi software quotidianamente. Ha dato il via a un dibattito pubblico che subito si è polarizzato tra entusiasti e catastrofisti. - PAGINA 18

LA CULTURA

Ossola: "La Treccani
e la memoria rimossa"

ALBERTO SINGAGLIA

Carlo Ossola, il più europeo dei nostri filologi e critici letterari, è il nuovo presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani. Concede a La Stampa la sua prima intervista. - PAGINA 24

BUONGIORNO

Il fascista in sé e in me

MATTIA FELTRI

Ieri il Parlamento doveva eleggere uno dei componenti della Corte costituzionale. La destra, pur disponendo di soli 357 voti anziché i 363 necessari (ne servono molti proprio perché, per un ruolo così delicato e neutrale, maggioranza e opposizione si vengano incontro), ha provato comunque a far eleggere il suo fidalissimo candidato. L'opposizione ha colto la manovra sporca e non ha partecipato al voto. Anche ieri, nelle cronache politiche, è piovuta a dritto la parola Aventino. Chiunque abbia frequentato le scuole superiori, sa che il riferimento storico è al colle di Roma su cui si ritirarono i plebei in protesta coi patrizi, lasciati soli in città senza chi svolgesse i lavori essenziali. Altro ritiro sull'Aventino, stavolta in senso figurato, fu quello del 1924, delle opposizioni contro Benito Mussolini

dopo il sequestro di Giacomo Matteotti. Dunque, ogni volta che si sente evocare l'Aventino, si coglie il senso della lotta estrema alla tirannia, solitamente di stampo fascista. Ma oggi qualcosa non torna, oltre all'usura della suggestione. L'allarme fascista è suonato piuttosto blando perché, appunto, la maggioranza non poteva fare il colpo. Le mancavano i famosi sei voti. Ma le sarebbero mancati comunque, anche se l'opposizione si fosse presentata in aula e avesse votato. Accidenti, polveri un po' bagnate, questo fascismo. A meno che la destra - come tutti hanno capito - non contasse a sinistra su collaborazionisti pronti a fare il doppio gioco. Brava Elly Schlein a disarmarli, però oggi è nato l'Aventino al contrario: non per paura del fascista all'uscio ma per paura del fascista in casa.





Mercoledì 9 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 279
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CASO BOCCIA Chat con la segretaria di Meloni Scurti a Sangiuliano: "Vedi l'imprenditore"

Lo scambio con la richiesta è del 2023. E l'incontro da lì a poco avverrà: Roberto Fantauzzi, amico della premier, otterrà due patrocini gratuiti. L'ex ministro inoltra lo screenshot alla mancata consulente il 5.08.24

● MACKINSON, OLIVA E PACELLI A PAG. 5

Mannelli

fischia il vento infuria la bufera
teste rotte
eppur bisogna andar...



TESORO MANIDFORBICE

Giorgetti: "Tagli significativi, però non alla Sanità"



● PALOMBI A PAG. 14

ALESSANDRA TODDE (5S)

"Grillo non sa di cosa parla: io tutelo il suolo"



● DE CAROLIS A PAG. 15

La Supergiùliola

● Marco Travaglio

Tutti sanno con quale trasporto seguiamo Alessandro Giuli nella sua resistibile ascesa politica (dal Foglio al museo Maxxi al ministero della Cultura), accademica (l'esame di Teoria delle dottrine teologiche, 30 sine laude) e puritologica (i favoriti alla Asimov). Ma ci era sfuggita la sua audizione alla Camera, dove ha illustrato da par suo le linee guida della Cultura nell'Era Post-Sangiuliana: un prezioso scampolo di prosa recitata che dobbiamo al collega collezionista Felice Florio di Open ed è già reperto d'epoca. Acchittato con tanto di panciotto, il Giuli avverte gli astanti che sarà "un po' teoretico". In senso anafestico, direbbe il conte Lello Mascetti, suo spirito-guida. Infatti parte il tarapio con scappellamento a destra: "La conoscenza è il proprio tempo appreso con il pensiero. Chi si appresta a immaginare un orientamento per l'azione culturale e nazionale non può che muovere dal prendere le misure di un mondo entrato nella dimensione compiuta della tecnica e delle sue accelerazioni". Come fosse Antani, appunto. "Di fronte a questo cambiamento di paradigma - la quarta rivoluzione epocale della storia delineata un'ontologia intonata alla rivoluzione permanente dell'infosfera globale - il rischio che si corre è duplice e speculare". E cum fuochi fatui, peraltro: "L'entusiasmo passivo, che rimuove i pericoli della ipertecnologizzazione, e per converso l'apocalittismo difensivo che rimpiange un'immagine del mondo trascorsa, impugnando un'ideologia della crisi che si percepisce come processo alla tecnica e al futuro inteso (sic, ndr) come minaccia". Non sia mai.

Qui il Giuli si fa una domanda: "Siamo dunque precipitati nell'epoca delle passioni tristi?". E, mentre i deputati superstiti trattengono il fiato, si dà subito una risposta: "No". Ah, meno male, se no erano cazzi. "Fare cultura è pensare sempre da capo e riaffermare continuamente la dignità, la centralità dell'uomo... non l'algoritmo... In questa prospettiva è un'illusione ottica pensare a una distinzione di categoria o, peggio, a una contrapposizione tra culture scientifiche e umanistiche. Come in una disputa tra un fronte culturale progressista e uno conservatore. Dialettica errata". E qual è quella giusta? "Si tratta di pensare Pitagora, Dante, Petrarca, Botticelli, Verdi, insieme con Leonardo da Vinci e Galilei, Torricelli, Volta, Fermi, Meucci e Marconi": un bel frullato per "rifarsi a questa concezione circolare". Alla parola "circolare", torna in mente il vigile urbano di *Amicizie*, che tentava di multarli e gli altri per abuso di clacson, finché il Mascetti lo neutralizzò con la supercacciolata brematurna. Ignaro del fatto che, un giorno, sarebbe diventato ministro. E avrebbe fatto rimpiangere Sangiuliano.

INTERCETTAZIONI LAMPO IL PM DI GENOVA PINTO SULLA NORMA IN AULA DA OGGI "Con questa riforma, niente inchiesta Toti"



45 GIORNI, POI STACCHI

"NELLE INDAGINI COMPLESSE IN UN MESE E MEZZO CAPISCI SOLO CHI STAI ASCOLTANDO"

● GIARELLI, GRASSO, RODANO E ROSELLI A PAG. 2-3

PARLA ROBERTO ROSSI, PROCURATORE DI BARI

"Così si restringono i poteri di indagine e si favoriscono anche i gruppi mafiosi"

● MASSARI A PAG. 3

SENTENZA A BRESCIA SUL CASO ENI-NIGERIA

8 mesi in primo grado al pm De Pasquale e Spadaro: "Hanno nascosto prove utili"

● BARBACETTO A PAG. 13

● CAZZULLO, RECALCATI&C.

Libri in missione per conto di Dio: risa e strafalcioni

● Camilla Tagliabue

In missione per conto di Dio: gli ultimi arruolati non sono jihadisti, ma intellettuali che tornano a interrogare il Sacro alla ricerca di risposte, di senso e - perché no? - di consolazione.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Villone Ora Barbera tuteli la Corte a pag. 11
- Robecchi La neolingua di Giorgetti a pag. 11
- Mantovani Così Israele non "dura" a pag. 11
- Scuto La storia di Gaza (e di Hamas) a pag. 17
- D'Esposito Simenon e la borghesia a pag. 18
- Luttazzi Agnelli, Kennedy e i gioielli a pag. 10

RUSSI AVANTI IN DONETSK

Ora Zelensky ha i giovani contro

● PARENTE A PAG. 9



La cattiveria

Salini: "Lavoro per la pace con i ministri ucraini e con quelli del Medio Oriente". Con lui ai Trasporti arrivano in ritardo anche le armi

LA PALESTRA/GIANCARLO GISMONDO

BOMBE PURE SU DAMASCO

Bibi: "Libano come Gaza". E dall'Italia arrivano altre armi

● GROSSI A PAG. 6



IL LIBRO DI WOODWARD

Biden all'oscuro su Israele e la linea rossa Trumputin

● FESTA A PAG. 8-9

**PAURA DI UN ATTACCO COI DRONI,
PUTIN DEMOLISCE LA SUA MEGA VILLA**
Guelpa a pagina 16

**PRESTITO D'ONORE
PER GLI STUDENTI:
ARRIVA LA GARANZIA
DELLO STATO**
Zurlo a pagina 11



**FISICA, NOBEL AI PADRINI DELL'IA
I TIMORI: «PUÒ SFUGGIRE DI MANO»**
Lombardo a pagina 20

la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 24-25
Odio e invidia
sulla Ferragni



il Giornale

50
il Giornale

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it
ISSN 2524371 il Giornale del mercoledì

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 240 - 1,50 euro*

PROCESSO ENI: OTTO MESI

**Nascono le prove,
condannato
il pm De Pasquale**

di Luca Fazzo

Dopo Piercamillo Davigo, tocca a Fabio De Pasquale. I veleni dell'inchiesta Eni hanno fatto ieri a Brescia un'altra vittima eccellente: pm condannato a 8 mesi.

alle pagine 2-3

Editoriale

**RITO AMBROSIANO,
ULTIMO CAPITOLO**

di Filippo Facci

Se il rito ambrosiano fosse stato uno sport, e i pm milanesi una squadra, Fabio De Pasquale sarebbe stato un eterno panchinaro: lo fecero titolare solo a fine stagione, e il nuovo allenatore, il procuratore capo Francesco Greco, fu l'unico che gli diede fiducia: il risultato potete leggerlo nell'articolo all'interno. Invece l'allenatore storico, Francesco Saverio Borrelli, non l'aveva mai schierato tra i «galatticos» di Mani pulite: forse per i metodi spicci, o per l'accusa d'aver indotto al suicidio Gabriele Cagliari, o per i disastri dell'inchiesta su Assolombarda, e su Giorgio Strehler, sui fondi Cee, eccetera. O, semplicemente, perché non andava d'accordo col centravanti di sfondamento, Antonio Di Pietro. Fanno ormai trent'anni che il panzer Di Pietro ha lasciato quella magistratura alla quale, per indole e formazione culturale, non avrebbe mai dovuto appartenere. Per farla breve: fu l'uomo che traslò in Mani (...)

segue a pagina 3

VERSO LA MANOVRA

Casa, nuove regole per il catasto

Giorgetti annuncia l'aumento delle rendite per gli immobili che hanno usato il superbonus. «Difficile la crescita del Pil all'1%»

Gian Maria De Francesco

AUTO GREEN

**Ppe contro lo stop
ai motori termici**

Bonora a pagina 22

Dopo la revisione delle stime dell'Istat sui conti pubblici, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti valuta «più difficile il conseguimento di una variazione annuale del Pil reale dell'1% per l'anno in corso». In audizione alla Camera sul Psb, il titolare del Mef rivede l'obiettivo sulla crescita che il governo ha finora utilizzato nei

documenti di finanza pubblica. Poi auspica una piena attuazione delle norme esistenti in materia edilizia: «Non si tratta di fare l'aggiornamento dei valori di mercato ma di andare a cercare le case fantasma e precisare che chi fa le ristrutturazioni edilizie è obbligato ad aggiornare i dati catastali».

a pagina 9

ALLARME SICUREZZA

**Predicava jihad
e tifava Hamas
Espulso l'imam
di Bologna**

**Zulfiqar Khan era in contatto
con gruppi para-terroristici**

Giubilei a pagina 13



LE TRUPPE ISRAELIANE VARCHANO IL CONFINE

Libano, terrore per una troupe Rai

Aggressione tra Beirut e Sidone: l'autista morto d'infarto

IL RAID IN IRAN

**Washington non si fida
delle azioni di Tel Aviv**

Gian Micalessin a pagina 14

Fausto Biloslavo e Francesco De Remigis

Il drammatico racconto dell'accaduto lo fa telefonicamente l'inviata del Tg3 in Libano, Lucia Goracci. Era in auto con l'operatore Marco Nicolis, quando la troupe è stata aggredita da uomini di Hezbollah. Morto l'autista.

alle pagine 14-15

NIENTE DIMISSIONI SENZA CONDANNE

**Lo scudo di Nordio:
«Salvini e Santanchè
non devono lasciare»**

Massimo Malpica

Matteo Salvini e Daniela Santanchè restino al loro posto: parola di Nordio. Il Guardasigilli ricorda che la stella polare che deve fare da criterio in casi simili è una sola: la presunzione di innocenza.

a pagina 6

POLEMICA CANORA

**Perché canto «Generale»
(che non è di sinistra)**

gen. Roberto Vannacci

ora la sinistra ci dice pure cosa dobbiamo cantare. Non bastano i pressanti consigli su chi si possa abbracciare, con (...)



segue a pagina 12

all'interno

PER IL GIUDICE DELLA CONSULTA

**Meloni tira dritto:
si voti ogni settimana**

Adalberto Signore a pagina 5

MANCANO I NUMERI

**Il rischio harakiri
nelle Aule-giungla**

Augusto Minzolini a pagina 4

GIÙ LA MASCHERA

IL BIANCO SPORCA

di Luigi Mascheroni

In Belgio, Paese celebre per la birra, di cui ogni tanto si abusa, all'Università di Liegi è stato istituito il primo corso, obbligatorio e trasversale a tutti gli indirizzi - perché i danni peggiori si fanno colpendo nel mucchio - di «Sostenibilità e transizione». Obiettivo: sensibilizzare i futuri laureati sulle attuali sfide ambientali. A scatenare la polemica è stata la presentazione dell'insegnamento, là dove si spiega che l'inquinamento del pianeta non è da imputarsi all'umanità in generale, ma «all'uomo occidentale, bianco, cristiano, eterosessuale».

È nella superficialità con cui si affrontano le cose serie che si intravede quanto può essere profondo il senso del ridicolo.

tano le cose serie che si intravede quanto può essere profondo il senso del ridicolo.

La deputata Stéphanie Cortisse, deputata del Mouvement Réformateur, ha detto che «il pensiero wokista ormai è entrato nelle nostre università». Il problema sarà farlo uscire.

Non si capisce. Rispetto a quali criteri l'uomo bianco, cristiano ed etero è meno ecosostenibile di un nero, ateo o omosessuale? E poi le aree più inquinate della Terra sono Cina, India e Africa, dove bianchi e cristiani (e forse anche gay) sono una minoranza. E quindi?

Fra falsi sensi di colpa e vere crociate ideologiche, quella dell'Università di Liegi - fondata da Guglielmo I: bianco, protestante ed eterosessuale - ci sembra una posizione discriminatoria dal punto di vista etnico, religioso, sessuale; e, chissà perché, anche un po' di sinistra. È la solita storia. Più sono progressisti, più diventano intolleranti.



Nuova
AMICA
Chips
ELDORADA
L'AMICA D'ORO

Villaggi
Tuscia
www.tuscianfiore.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Villaggi
Tuscia
+310 578 7569
D.M. Giulio Della Rocca

Santi Dionigi e compagni martiri

Mercoledì 9 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 279 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Altro che Boccia
Il selfie lo faccio
con Hamas boy

DI TOMMASO CERNO

Ci hanno fatto una testa tanta perché ci siamo permissi di far notare che troppi silenzi su Hamas, Hezbollah e il regime iraniano di Khamenei non vanno bene. Ci hanno accusati di offendere il Pd e la sinistra. Ci hanno spiegato cosa sarebbe la Palestina come se fossimo un branco di deficienti. Non sono andati in sinagoga e hanno roscicato perché l'abbiamo semplicemente scritto. E poi si scopre che c'è un signore di nome Mohammed Hannoun, finanziatore dei regimi militari e terroristici di Hamas, non perché lo dice Il Tempo ma perché lo scrive la Casa Bianca, inserendolo nella black list internazionale dei nemici dell'Occidente, che si fa i selfie con Andrea Orfini, i sorrisetti sul web con Laura Boldrini, scodinzola con Nicola Fratoianni e si mette in posa con Dibba, al secolo Alessandro Di Battista in attesa di reinviadere non tanto Israele quanto quella politica da cui fuggì ai tempi di Giggino Di Maio. Insomma, a loro insaputa, come una Boccia qualunque, guarda caso non andavano in giro con i palestinesi oppressi ma con un personaggio che, se siamo ancora una democrazia basata sulla distinzione fra Parlamento e regime fanatico, è un nemico.

COMUNICAZIONE AUTENTICA



Ora Kamala
ritira fuori
la sua pistola

a pagina 13



Oroscopo
Le stelle di
Branko

a pagina 13

DA ROMA A MERATE

Caravaggio
e la mostra
itinerante

Simongini a pagina 23

CHI FLIRTA CON GLI ESTREMISTI

Da Boldrini a Di Battista
Da Fratoianni a Orfini
Ecco le foto che raccontano
gli incontri con Hannoun
il finanziatore dei terroristi
finito nella black list di Biden

Martini a pagina 2

L'ISLAM RADICALE
Espulso l'imam
di Bologna
nemico della Lega
«Sostiene la jihad»

Campigli a pagina 3

AMICI MIEI

di Hamas

I PALETTI DI GIORGETTI

Manovra al via
Soldi agli statali
Cambia il catasto
se usi i bonus

a pagina 9



L'ULTIMA DI SCHLEIN

La chiamano
Europatrimoniale
ma la pagano
sempre gli italiani

a pagina 8



ALLARME GIUBILEO

Richieste boom per i bus in centro
Parte l'assalto dei mille torpedoni

Verucci alle pagine 18 e 19

L'INCHIESTA SPIONI

Volevano incastrare Fontana
Ma sul presidente della Camera
Striano & Co. non trovarono nulla

L'ex capo del Dap, Russo
in audizione: c'erano
tensioni tra i magistrati

Striano & Co. spiavano anche le
più alte cariche dello Stato. Il
finanziere aveva messo nel mirino
il presidente della Camera dei
deputati, Lorenzo Fontana. Ma non
trovò nulla. In audizione il capo del
Dap, Russo racconta le tensioni
tra magistrati: «Non c'era alcun
motivo per quegli approfondimenti»

Cavallaro a pagina 6



CASO ENI-NIGERIA

Nascosero le prove alla difesa
Condannati a otto mesi
i pm De Pasquale e Spadaro

Ventura a pagina 11

Il Tempo di Osho

È una sinistra in Consulta
Salta il voto sul giudice



Adelai e Tivelli a pagina 6

LA GIORNATA DELL'ECONOMIA DI FORZA ITALIA
Meno fisco su ceti medio e giovani
E le pensioni minime a 800 euro

De Leo a pagina 9

INTERVISTA A EDOARDO RIXI

«Con Orlando niente grandi opere
Liguria centrale per lo sviluppo»

Mineo a pagina 10

Il tuo partner
per le innovazioni

Topcall è un'impresa innovativa, specializzata
in soluzioni e tecnologie abilitanti per la
sicurezza e la trasparenza del business
(cybersecurity e blockchain)

www.topcallsrl.it
Corso Mazzini 28 - 87100 Cosenza (CS)

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERONZI) DISTRIBUIRE NELLE REGIONI: C.L. 2024/2025/2026/2027/2028/2029/2030/2031/2032/2033/2034/2035/2036/2037/2038/2039/2040/2041/2042/2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054/2055/2056/2057/2058/2059/2060/2061/2062/2063/2064/2065/2066/2067/2068/2069/2070/2071/2072/2073/2074/2075/2076/2077/2078/2079/2080/2081/2082/2083/2084/2085/2086/2087/2088/2089/2090/2091/2092/2093/2094/2095/2096/2097/2098/2099/2100/2101/2102/2103/2104/2105/2106/2107/2108/2109/2110/2111/2112/2113/2114/2115/2116/2117/2118/2119/2120/2121/2122/2123/2124/2125/2126/2127/2128/2129/2130/2131/2132/2133/2134/2135/2136/2137/2138/2139/2140/2141/2142/2143/2144/2145/2146/2147/2148/2149/2150/2151/2152/2153/2154/2155/2156/2157/2158/2159/2160/2161/2162/2163/2164/2165/2166/2167/2168/2169/2170/2171/2172/2173/2174/2175/2176/2177/2178/2179/2180/2181/2182/2183/2184/2185/2186/2187/2188/2189/2190/2191/2192/2193/2194/2195/2196/2197/2198/2199/2200/2201/2202/2203/2204/2205/2206/2207/2208/2209/2210/2211/2212/2213/2214/2215/2216/2217/2218/2219/2220/2221/2222/2223/2224/2225/2226/2227/2228/2229/2230/2231/2232/2233/2234/2235/2236/2237/2238/2239/2240/2241/2242/2243/2244/2245/2246/2247/2248/2249/2250/2251/2252/2253/2254/2255/2256/2257/2258/2259/2260/2261/2262/2263/2264/2265/2266/2267/2268/2269/2270/2271/2272/2273/2274/2275/2276/2277/2278/2279/2280/2281/2282/2283/2284/2285/2286/2287/2288/2289/2290/2291/2292/2293/2294/2295/2296/2297/2298/2299/2300/2301/2302/2303/2304/2305/2306/2307/2308/2309/2310/2311/2312/2313/2314/2315/2316/2317/2318/2319/2320/2321/2322/2323/2324/2325/2326/2327/2328/2329/2330/2331/2332/2333/2334/2335/2336/2337/2338/2339/2340/2341/2342/2343/2344/2345/2346/2347/2348/2349/2350/2351/2352/2353/2354/2355/2356/2357/2358/2359/2360/2361/2362/2363/2364/2365/2366/2367/2368/2369/2370/2371/2372/2373/2374/2375/2376/2377/2378/2379/2380/2381/2382/2383/2384/2385/2386/2387/2388/2389/2390/2391/2392/2393/2394/2395/2396/2397/2398/2399/2400/2401/2402/2403/2404/2405/2406/2407/2408/2409/2410/2411/2412/2413/2414/2415/2416/2417/2418/2419/2420/2421/2422/2423/2424/2425/2426/2427/2428/2429/2430/2431/2432/2433/2434/2435/2436/2437/2438/2439/2440/2441/2442/2443/2444/2445/2446/2447/2448/2449/2450/2451/2452/2453/2454/2455/2456/2457/2458/2459/2460/2461/2462/2463/2464/2465/2466/2467/2468/2469/2470/2471/2472/2473/2474/2475/2476/2477/2478/2479/2480/2481/2482/2483/2484/2485/2486/2487/2488/2489/2490/2491/2492/2493/2494/2495/2496/2497/2498/2499/2500/2501/2502/2503/2504/2505/2506/2507/2508/2509/2510/2511/2512/2513/2514/2515/2516/2517/2518/2519/2520/2521/2522/2523/2524/2525/2526/2527/2528/2529/2530/2531/2532/2533/2534/2535/2536/2537/2538/2539/2540/2541/2542/2543/2544/2545/2546/2547/2548/2549/2550/2551/2552/2553/2554/2555/2556/2557/2558/2559/2560/2561/2562/2563/2564/2565/2566/2567/2568/2569/2570/2571/2572/2573/2574/2575/2576/2577/2578/2579/2580/2581/2582/2583/2584/2585/2586/2587/2588/2589/2590/2591/2592/2593/2594/2595/2596/2597/2598/2599/2600/2601/2602/2603/2604/2605/2606/2607/2608/2609/2610/2611/2612/2613/2614/2615/2616/2617/2618/2619/2620/2621/2622/2623/2624/2625/2626/2627/2628/2629/2630/2631/2632/2633/2634/2635/2636/2637/2638/2639/2640/2641/2642/2643/2644/2645/2646/2647/2648/2649/2650/2651/2652/2653/2654/2655/2656/2657/2658/2659/2660/2661/2662/2663/2664/2665/2666/2667/2668/2669/2670/2671/2672/2673/2674/2675/2676/2677/2678/2679/2680/2681/2682/2683/2684/2685/2686/2687/2688/2689/2690/2691/2692/2693/2694/2695/2696/2697/2698/2699/2700/2701/2702/2703/2704/2705/2706/2707/2708/2709/2710/2711/2712/2713/2714/2715/2716/2717/2718/2719/2720/2721/2722/2723/2724/2725/2726/2727/2728/2729/2730/2731/2732/2733/2734/2735/2736/2737/2738/2739/2740/2741/2742/2743/2744/2745/2746/2747/2748/2749/2750/2751/2752/2753/2754/2755/2756/2757/2758/2759/2760/2761/2762/2763/2764/2765/2766/2767/2768/2769/2770/2771/2772/2773/2774/2775/2776/2777/2778/2779/2780/2781/2782/2783/2784/2785/2786/2787/2788/2789/2790/2791/2792/2793/2794/2795/2796/2797/2798/2799/2800/2801/2802/2803/2804/2805/2806/2807/2808/2809/2810/2811/2812/2813/2814/2815/2816/2817/2818/2819/2820/2821/2822/2823/2824/2825/2826/2827/2828/2829/2830/2831/2832/2833/2834/2835/2836/2837/2838/2839/2840/2841/2842/2843/2844/2845/2846/2847/2848/2849/2850/2851/2852/2853/2854/2855/2856/2857/2858/2859/2860/2861/2862/2863/2864/2865/2866/2867/2868/2869/2870/2871/2872/2873/2874/2875/2876/2877/2878/2879/2880/2881/2882/2883/2884/2885/2886/2887/2888/2889/2890/2891/2892/2893/2894/2895/2896/2897/2898/2899/2900/2901/2902/2903/2904/2905/2906/2907/2908/2909/2910/2911/2912/2913/2914/2915/2916/2917/2918/2919/2920/2921/2922/2923/2924/2925/2926/2927/2928/2929/2930/2931/2932/2933/2934/2935/2936/2937/2938/2939/2940/2941/2942/2943/2944/2945/2946/2947/2948/2949/2950/2951/2952/2953/2954/2955/2956/2957/2958/2959/2960/2961/2962/2963/2964/2965/2966/2967/2968/2969/2970/2971/2972/2973/2974/2975/2976/2977/2978/2979/2980/2981/2982/2983/2984/2985/2986/2987/2988/2989/2990/2991/2992/2993/2994/2995/2996/2997/2998/2999/3000



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di omnibus
Concordato, solo i redditi esenti oltre il 40% bloccano l'accesso



Pegorin e Ranocchi
— a pag. 33

Ogni giorno.
Gli approfondimenti sulla sanatoria fiscale

Domani con il Sole
Patto con il Fisco e ravvedimento: la guida per le partite Iva



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 33733,90 -0,24% | SPREAD BUND 10Y 129,70 -1,70 | SOLE24ESG MORN. 1295,92 -0,27% | SOLE40 MORN. 1257,26 -0,18% | Indici & Numeri → p. 39-43

BOMBE SU GAZA (60 MORTI) E DAMASCO (SETTE UCCISI)
Netanyahu avverte il Libano: «Rischio distruzione come a Gaza»

— Servizio a pag. 10



A Beirut. Un bimbo rimasto solo

LA DENUNCIA
Unicef: tra Gaza e Cisgiordania già uccisi 14mila bambini in un anno

— Servizio a pag. 10

UN ANNO DI GUERRA
Israele, crescita dell'economia in forte frenata. La Start up nation non corre più

Roberto Bongiorno — a pag. 10

Catasto, caccia alle case fantasma e a chi ha utilizzato il superbonus

Verso la manovra

Giorgetti alle Camere: «Chi ha ristrutturato deve rivedere le rendite. Verificheremo»

Ttaglio al cuneo fiscale coordinato con l'Irpef, nessuno perderà nulla

Il Catasto aggiornerà gli archivi per includere le proprietà «fantasma». Inoltre saranno rivisti i valori catastali per gli immobili che hanno ottenuto un miglioramento strutturale grazie al superbonus. Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in audizione alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Inoltre il taglio del cuneo verrà coordinato con l'Irpef in modo che nessuno perda nulla. La revisione delle stime Istat rende più difficile una crescita del Pil dell'1% nel 2024.

Gianni Trovati — a pag. 3

Pnrr, la spesa non decolla
Nel 2024 solo 9 miliardi contro un obiettivo di 44

Recovery plan

La spesa reale del Pnrr continua ad arrancare. Lo ha scoperto l'Ufficio parlamentare di bilancio consultando la piattaforma ReGis che monitora

l'andamento del Pnrr. Per tenere il passo del cronoprogramma 2024, l'Italia dovrebbe spendere 43,96 miliardi, ma finora le uscite si fermano a 8,93 miliardi, il 20,3% del budget. Risultato: mentre se ne va il quarto dei sei anni del Pnrr, la spesa si ferma al 27,5% delle risorse del Piano.

Perrone e Trovati — a pag. 2



Dossier delicato. L'eredità di Leonardo Del Vecchio è oggetto di contenzioso tra i soci Delfin

CONTRASTI SULLA SUCCESSIONE

Eredità Del Vecchio in stallo Spaccatura tra i soci Delfin

Marigita Mangano — a pag. 6

Fusioni, nei primi nove mesi operazioni per oltre 61 miliardi

M&A

Lo scorso anno nello stesso periodo conclusi deal per 25 miliardi

Il terzo trimestre dell'anno in corso conferma la forte ripresa del mercato M&A italiano già osservata nel primo semestre. I primi nove mesi del 2024, secondo un rapporto Kpmg, registrano infatti un controvalore complessivo pari a 61,1 miliardi di euro, grazie al ritorno dei grandi deal, +147% rispetto ai 25 miliardi del primo nove mesi del 2023. Nell'ultimo trimestre in particolare sono stati conclusi tre importanti deal sopra il miliardo di euro, che si aggiungono ai 10 chiusi nel primo semestre. Carlo Festa — a pag. 25



Banchiere, Matteo Arpe

L'INTERVISTA
Arpe: «Adesso torno a fare il banchiere, non ho desideri di rivincita»

Graziani — a pag. 26

-9,4%

IL CROLLO
La Borsa di Hong Kong è crollata ieri di oltre il 9%, il maggior calo da 16 anni, per l'assenza di nuove misure di stimolo economico in Cina

MERCATI
Il Dragone delude, Borse in flessione e petrolio in caduta

Vito Lops — a pag. 9

PANORAMA

CORTE COSTITUZIONALE

Giudice Consulta, fumata nera
Il centrodestra vota scheda bianca

Nuova fumata nera nel Parlamento in seduta comune, chiamato ad eleggere un giudice della Corte costituzionale in sostituzione dell'ex Presidente della Consulta, Silvana Sciarra. Il centrodestra, visti i numeri in bilico, ha deciso di votare scheda bianca e non Francesco Saverio Marini, il consigliere giuridico di Palazzo Chigi.

— a pagina 12

con l'analisi di Lina Palmerini

LE AUDIZIONI

Dossier, oggi Crosetto sarà sentito dal Copasir

Il ministro Guido Crosetto oggi sarà sentito dal Copasir nella vicenda Dossieraggio. Ieri ascoltato il capo del Dap, Giovanni Russo, in passato alla Dna.

— a pagina 12

PREMIO A DUE FISICI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, ARRIVA IL NOBEL

di Patrizia Caraveo — a pag. 17

NAUTICA

L'intelligenza artificiale sale a bordo degli yacht

L'intelligenza artificiale irrompe nella nautica: cantieri e aziende hanno iniziato a utilizzarla sia nel ciclo produttivo, sia come supporto alla navigazione.

— a pagina 19

PROPOSTA A MILANO

INTITOLARE IL TRIBUNALE AD AMBROSOLI

di Raffaella Calandra — a pag. 16

LOMBARDIA

Idroelettrico, gruppi esteri in campo per le gare

C'è interesse tra i gruppi esteri per l'idroelettrico lombardo. Si chiude il 18 ottobre il termine per l'invio delle domande. Tra gli interessati i cechi di Eph di Daniel Kretinsky.

— a pagina 8

Lavoro 24

Lo studio
Tutti i volti dei Neet in cerca di scossa

Cristina Casadei — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Fino al 50% di sconto. Per info: Isola24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



